



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

PIANO DI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE

DEL DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione



Sommario

1. PREMESSA	5
2. CONTESTO NORMATIVO	6
2.1 Legislazione nazionale	6
2.2 Legislazione per l'integrazione scolastica	8
2.3 Legislazione regionale	8
2.4 Normativa su asili nido	8
2.5 Normativa servizio integrato 0-6	10
3. FINALITÀ DEL PIANO	12
3.1 Obiettivi del Piano	12
4. INTERVENTI COMUNALI PRESSO GLI ISTITUTI DEL TERRITORIO	13
5. ISTITUTI SCOLASTICI SUL TERRITORIO	13
6. POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2023/24 ED ORARI DI FUNZIONAMENTO	15
6.1 Servizio 0-6 comunale	15
6.2 Istituto Comprensivo statale	15
6.3 Orario funzionamento	16
6.3.1 Istituto scolastico statale	16
6.3.2 Servizio 0-6 comunale	17
7. CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE ANNO SCOLASTICO 2023/24	18
7.1 Istituto Comprensivo	18
7.2 Scuola dell'infanzia comunale e sezione primavera	19
7.3 Nido "IL GUSCIO"	19
8. ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI E CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI	20
8.1 Iscrizioni	20
8.1.1 Ruolo dell'A.ge. (Associazione Genitori) e dell'Ufficio servizi scolastici	20
8.1.2 Utenza	21
8.2 Modalità di iscrizione	21
8.2.1 Scuola dell'infanzia del territorio	21
8.2.2 Servizio 0-3	22
8.2.3 Servizi scolastici integrativi scuola primaria e secondaria di primo grado	22
8.3 Determinazione e pagamento quote di compartecipazione	23
8.3.1 Riscossione coattiva	24
8.3.2 Verifiche e controlli	24
8.4 Norme di comportamento generali	24
9. SISTEMA INTEGRATO 0-6 E SERVIZIO 0-6 COMUNALE	26
9.1 Compartecipazione comunale al SERVIZIO 0-6 COMUNALE e quota a carico degli utenti	28
9.2 Compartecipazione NIDO CONVENZIONATO "LA CARICA DEI BEBÈ"	29
9.3 Servizi integrativi 0-6	30
9.4 Centri estivi 3-6	30
9.5 Tempo per le famiglie	30
10. INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	32
10.1 Libri di Testo	32
10.1.1 Scuola Primaria Statale A. Canossi	32

10.1.2 Scuola Statale Secondaria di primo grado D. Ghidoni	33
10.2 Servizio Pre-Scuola	34
10.3 Servizio di Refezione Scolastica	34
10.3.1 Modalità di erogazione del servizio	34
10.3.2 Menù	35
10.3.3 Articolazione del servizio	35
10.4 Servizio "Pedibus"	36
10.5 Servizio di trasporto scolastico	36
10.5.1 Assistenza agli alunni	37
10.5.2 Uscite didattiche	37
10.6 Servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione	37
10.6.1 Servizio di assistenza ad personam a.s. 2023/24 – numero utenti e ore settimanali previste per gli studenti diversamente abili	38
10.6.2 Costo totale del servizio	38
11. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	39
11.1 Dote Scuola Regione Lombardia 2023/24	39
11.2 Riconoscimento al merito scolastico per studenti delle Scuole Secondarie	39
11.3 Riconoscimento al merito per laureati con la votazione di 110 e lode	39
11.4 Rete dei centri estivi 6-17	40
12. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	41
12.1 Istituto Comprensivo	41
12.1.1. Interventi volti al sostegno dell'attività didattica	41
12.1.2 Interventi a sostegno della programmazione educativa e didattica/progetti	42
12.1.3 Interventi relativi a servizi/attività parascolastiche riguardanti il servizio mensa	42
12.1.4 Progetti per favorire e sostenere l'inclusione	42
12.1.5 Progetti per il benessere e l'educazione alla salute	42
12.1.6 Progetti istituzionali	42
12.1.7 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	42
12.1.8 Riepilogo finanziamento Istituto Comprensivo	43
13. PROGETTI AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	44
13.1 Il Museo "Domenico Ghidoni" e gli studenti	44
13.2 Progetto "Educazione alla sicurezza stradale"	44
13.3 Progetto "Promozione della lettura"	45
13.4 Progetto "Educazione alla cittadinanza"	45
13.5 Progetto "Gentilezza"	45
13.6 Progetto "Impariamo dalla Protezione Civile"	45
13.7 Progetto "Primo Soccorso"	45
13.8 Progetto "Memoria Storica"	46
13.9 Iniziative di Promozione Ambientale	46
13.10 Progetto "Non Uno di Meno" e "Non Uno di Meno in Famiglia"	46
13.11 Rassegne Teatrali	46
13.12 Promozione con il gruppo "Le Favoliere"	46
13.13 Collaborazione con il Corpo Bandistico di Ospitaletto	47
13.14 Associazione "Musical-mente"	47

14. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO AL COMMERCIO	48
15. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO ALLO SPORT	48

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2023/24 – RIEPILOGO PREVISIONE
ENTRATE E SPESE

1. PREMESSA

“Ogni volta che impariamo qualcosa di nuovo, noi stessi diventiamo qualcosa di nuovo” Leo Buscaglia

Le Istituzioni scolastiche ricoprono all'interno del tessuto civico un ruolo cruciale nella formazione e nello sviluppo della cittadinanza, occupandosi in primo luogo di assolvere efficacemente alle esigenze formative di bambini e preadolescenti, supportandone la crescita nella sfera culturale, psicologica e sociale.

Obiettivo della Scuola è pertanto quello di contribuire in modo decisivo alla formazione di cittadini responsabili, autonomi ed in grado di partecipare alla vita democratica; cittadini capaci di ricoprire ed elaborare proattivamente il proprio ruolo all'interno del corpo sociale.

Nel contesto della Scuola dell'autonomia, l'Ente locale si impegna affinché l'istituzione scolastica assolva ai propri compiti di vettore aggregante ed inclusivo, contribuendo all'arricchimento della comunità ed alla promozione culturale ed economica del territorio.

L'Ente locale, riconoscendo dunque l'inderogabile importanza di un adeguato supporto allo studio, si pone come soggetto attivo all'interno di un costante dialogo con il territorio, promuovendo ed incoraggiando il confronto tra Amministrazione, Scuola, Famiglia e Contesto Territoriale al fine di garantire un'efficace definizione del quadro dei bisogni e delle aspettative che le Istituzioni scolastiche dovranno assolvere durante il percorso formativo.

A tale scopo, l'Ente locale esercita le funzioni che la legge gli assegna in materia di edilizia scolastica e diritto allo studio, svolgendo il proprio ruolo di compartecipazione nei compiti di programmazione e pianificazione generale dell'offerta formativa sul territorio, fornendo altresì dati demografici, economici e sociali essenziali per adattare l'istruzione alle necessità del territorio.

Il Piano di interventi per l'attuazione del diritto allo studio rappresenta per il Comune un impegno finanziario importante, ma nel contempo centrale nel quadro generale degli interventi previsti. Al fine di garantire un adeguato supporto alle esigenze formative della cittadinanza, l'Amministrazione si impegna dunque a valorizzare e finanziare le attività finalizzate a garantire l'efficacia dell'azione educativa, consolidando la Scuola come spazio di crescita personale e garantendo le forme di sostegno necessarie affinché la cittadinanza possa fruirne secondo principi di merito, eccellenza formativa ed inclusività.

2. CONTESTO NORMATIVO

Il diritto all'istruzione, proclamato nella "Carta dei Diritti dell'Uomo" emanata dalle Nazioni Unite, ripreso dal Consiglio Europeo ed espresso negli articoli 3 e 34 della nostra Costituzione Italiana, è un diritto fondamentale ed irrinunciabile di ogni uomo.

2.1 LEGISLAZIONE NAZIONALE

D.P.R. 616 del 24.07.1977

Ai Comuni vengono attribuite, ai sensi degli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/1977, le funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica» che concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

D.lgs. n. 297 del 16.04.1994

Il Comune, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U., è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio e precisamente:

1. alla fornitura di locali idonei per il funzionamento delle scuole;
2. alle spese relative al riscaldamento, all'illuminazione, all'utenza telefonica e alla sorveglianza degli edifici scolastici;
3. alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici;
4. alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni;
5. all'adeguamento delle strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il raggiungimento degli standard richiesti dalla vigente normativa.

Alcune delle suddette disposizioni sono ribadite dalla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull'edilizia scolastica.

Legge n. 59 del 15.03.1997 e s.m.i.

L'art. 21 prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa e autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale.

Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio.

D.P.R. n. 275 del 25.02.1999

Il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, all'art. 3, come sostituito dell'art. 1, Legge 13 luglio 2015, n. 107, prevede che:

- comma 1 *“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”;*
- comma 2 *“Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità”;*
- comma 5 *“Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio”.*

D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998

Il D. Lgs. n. 112/1998, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento:

- agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;

- alle azioni di supporto volte a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- agli interventi perequativi;
- agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. n. 275/1999 e Legge Costituzionale n. 3/2001

Il D.P.R. n. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'offerta formativa (art. 3, comma 2) ed il principio di adeguatezza della stessa rispetto "ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (art. 1, comma 2).

D.lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che "Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", delineando un ruolo di organizzazione delle richieste del territorio e di supporto alle risposte da parte delle istituzioni scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. n. 275/1999, a mente del quale "la determinazione del curricolo tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio".

Legge n. 53 del 28.03.2003

L'art. 2, comma 1, della Legge n. 53/2003 dispone quanto segue:

- a) è promosso l'apprendimento in tutto l'arco della vita e sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;
- b) omissis;
- c) è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età;
- d) il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale;
- e) la scuola dell'infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria. È assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia; alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione le bambine e i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative;
- f) il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni.

D.lgs. n. 59 del 19.02.2004

Il D.lgs. n. 59/2004 definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Legge n. 107 del 13.07.2015

La Legge n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", all'art 1, comma 181, punto f garantisce il diritto allo studio su tutto il territorio nazionale.

Inoltre modifica l'art. 3 del DPR n. 275/1999 prevedendo che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvederanno alla definizione del Piano Triennale

dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Legge n. 234 del 30.12.2021

L'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge finanziaria 2022 prevede che nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, è introdotto, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive per le classi a 24 ore e per le classi che non adottano il modello del tempo pieno.

Tale previsione è stata disciplinata dal Decreto interministeriale Pubblica istruzione ed economia e finanze n. 90 del 11.04.2022.

2.2 LEGISLAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Legge Quadro n. 104/1992

La Legge quadro n. 104/1992 sancisce le linee e i principi alla base del processo di integrazione scolastica delle persone con disabilità.

Legge n. 296/1996

La Legge n. 296/1996 prevede la stipula di accordi istituzionali per garantire il rispetto delle effettive esigenze degli alunni disabili sulla base di accordi interistituzionali.

Legge n. 170/2010

La Legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

2.3 LEGISLAZIONE REGIONALE

L.R. n. 19 del 06.08.2007 e s.m.i.

Con la Legge regionale n.19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", Regione Lombardia ha realizzato il sistema Dote scuola, incentrato sulla dote quale strumento finanziario per l'accesso ai servizi, gestito da un unico livello di governo e con un unico procedimento, al fine di contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione.

Il consolidamento della Dote scuola nelle sue diverse componenti ha segnato il passaggio dal sostegno all'offerta a quello della domanda, al fine di garantire il pieno esercizio della libertà di scelta rispetto ai percorsi educativi e favorire una migliore programmazione degli interventi, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di maggiore efficacia degli interventi.

In un percorso di evoluzione normativa la Legge regionale di semplificazione del 2017 - art. 33, comma 1, L.R. 26 maggio 2017, n. 15, entrata in vigore il 31 maggio 2017, ha abrogato la precedente normativa regionale sul diritto allo studio (L.R. 20 marzo 1980, n. 31, e le relative disposizioni attuative). Conseguentemente la materia del diritto allo studio in Lombardia è ad oggi disciplinata, oltre che dalla vigente legislazione statale, esclusivamente dalle disposizioni contenute nella citata L.R. n. 19/2007 e s.m.i. come da ultimo integrata dalla L.R. 26 maggio 2016, n. 14.

La L.R. n. 19/2007 (art. 7, comma 5), relativa al sistema educativo di istruzione e formazione professionale, attribuisce ai Comuni – in attuazione delle rispettive competenze programmatiche e in coerenza agli indirizzi definiti da Regione - l'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo e la definizione del piano dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Alla luce di tale normativa ogni Comune può dotarsi, nella propria autonomia, di uno strumento di programmazione degli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, come avveniva già in vigenza della citata L.R. n. 31/1980, con l'unica precisazione che non sussiste più l'obbligo di trasmettere detto piano alla Regione.

2.4 NORMATIVA SU ASILI NIDO

LEGGE N. 328 DEL 08.11.2000

La legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali», all'art. 8 assegna alle Regioni il compito di definire i requisiti minimi di esercizio dei servizi e delle strutture.

L.R. LOMBARDIA N. 34 DEL 14.12.2004

La L.R. Lombardia n. 34 del 2004 dispone, all'art. 4, comma 1, che i Comuni:

Omissis

d) definiscono e promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori, garantendo, ai fini della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, l'effettiva partecipazione dei soggetti del terzo settore nella programmazione zonale, nonché nella realizzazione e nella gestione degli interventi e dei servizi;

e) promuovono interventi e servizi sociali rivolti ai minori anche attraverso appositi rapporti convenzionali o altre idonee forme.

D.G.R. N. 20588 DEL 11.02.2005

La D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588, come modificata dalla D.G.R. 9 marzo 2020 - n. XI/2929, definisce i requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.

D.G.R. N. 20943 DEL 16.02.2005

La D.G.R. 16 febbraio 2005, n. 20943 definisce i criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia.

D.G.R. 7437 DEL 13.06.2008

La D.G.R. 13.06.2008 n. 7437, in applicazione dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2008, ha individuato gli asili nido tra le unità d'offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della citata legge.

L.R. LOMBARDIA N. 13 DEL 12.03.2008

La L.R. Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 (come modificata dal D. Lgs. 13.04.2017, n. 66) "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" al fine di promuovere condizioni di benessere e inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità e di prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali, disciplina la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello Statuto regionale.

Inoltre la stessa Legge esplicita un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro. In particolare:

- l'art.4, prevede tra i compiti delle unità d'offerta sociale la promozione di azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

- l'art 13, prevede che "I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini e nello specifico:

a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la Partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;

b) garantiscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;

c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;

d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

D.G.R. 405 DEL 05.06.2023

La D.G.R. n. 405 del 05.06.2023 ha istituito la misura "Nidi Gratis - Bonus 2023/24" con l'obiettivo di:

- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- contribuire all'abbattimento in favore dei nuclei familiari con ISEE fino a 20.000,00 euro delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati, mediante un contributo da erogare direttamente ai Comuni, a copertura dell'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.

2.5 NORMATIVA SERVIZIO INTEGRATO 0-6

D.P.R. n. 89 del 20.03.2009

Il D.P.R. n. 89 del 20.03.2009 prevede all'art.1, comma 3, l'istituzione delle indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione.

INDICAZIONI NAZIONALI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2012

Tali indicazioni intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza

D. Lgs. n. 65 DEL 13.04.2017

Il D. Lgs. n. 65/2017 ha istituito il Sistema 0-6 anni che mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (è istituita una Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

INDICAZIONI NAZIONALI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2018

Aggiornamento delle indicazioni del 2012 alla luce di nuovi scenari culturali, sociali, pedagogici.

D.M. n. 334 DEL 22.11.2021

Il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 ha adottato le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del citato D.lgs. n. 65/2017.

Le Linee pedagogiche non sostituiscono gli attuali documenti programmatici vigenti per la scuola dell'infanzia (le indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012, aggiornate nel 2018), né anticipano i contenuti degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, bensì rappresentano una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per favorirne lo sviluppo e il consolidamento.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico. Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.

D.M. 43 DEL 24.02.2022

Il D.M. 43 del 24 febbraio 2022 ha approvato gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" che scaturiscono da un'azione di confronto tra la Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e d'istruzione (articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65), che ha elaborato il documento base, gli amministratori, le parti sociali, i gestori e gli operatori dei servizi educativi, che sono stati chiamati a consultazione, e il Ministero dell'Istruzione, che dal 2017 ha assunto un ruolo di regia e coordinamento del sistema integrato su tutto il territorio nazionale.

Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato Zerosei:

- le linee pedagogiche costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6;

- le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate nel 2018 sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- gli orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale.

I tre documenti sono strettamente intrecciati tra loro e vanno letti in modo integrato.

D.G.R. 30 NOVEMBRE 2021 - N. XI/5618

Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e dei criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025

D.G.R. n. 6397 del 23.05.2022

Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del D.lgs. n. 65/2017.

D.M. n. 82 del 9 maggio 2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto la rimodulazione degli importi del Fondo nazionale 0-6 per l'anno 2023.

D.G.R. 26 giugno 2023, n. 529

Con tale provvedimento Regione conferma le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 5618/2021, stabilisce le risorse regionali stanziare per l'annualità 2023, ribadisce i criteri che i Comuni devono rispettare per ripartire le risorse ricevute, pur confermando la facoltà di riorientare i contributi in conseguenza delle specifiche esigenze territoriali.

3. FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano per il Diritto allo studio è un documento che ogni anno viene redatto dall'Amministrazione comunale in accordo con l'Istituzione scolastica. Rappresenta l'incontro e l'assunzione reciproca di responsabilità rispetto all'accoglienza e alla formazione dei nuovi cittadini. Responsabilità che è un impegno di fronte all'intera comunità perché è la costruzione del futuro tessuto sociale. Accompagnare nella crescita le nuove generazioni significa assumersi il compito di condividere i loro bisogni, di far proprie le loro esigenze e necessità e trovare sia le risorse economiche sia le capacità di trasformarle in progettualità e crescita all'interno di un percorso educativo che sappia cogliere la profondità del passato, la complessità del presente per un progetto possibile di vita futura individuale e collettiva. Pertanto il compito dell'Amministrazione comunale è quello di programmare la gestione delle proprie risorse economiche per garantire e migliorare qualitativamente i servizi offerti alle scuole, ma anche quello di proporre interventi e attività, nel rispetto delle reciproche competenze, per una continua collaborazione e condivisione. La scuola fornisce un carico di conoscenze, esperienze, relazioni, valori che serviranno per far sentire ogni persona cittadina di una comunità e del mondo. Per questo l'Amministrazione riconosce il lavoro svolto dalla scuola, la validità del percorso didattico e delle proposte degli organi interni alla scuola e destina le risorse atte alla loro realizzazione. Il Piano per il Diritto allo Studio è quindi il documento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale garantisce tutti gli interventi necessari al libero accesso e al sostegno all'istruzione di tutti i cittadini in età scolare. La programmazione, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi scolastici, come stabiliti dalla normativa per l'accesso "di base" alla scuola, si affianca così a interventi ulteriori e mirati, per una effettiva attuazione del diritto allo studio che consenta agli alunni una frequenza costante e partecipata alle attività didattiche, formative e educative delle scuole del territorio.

3.1 OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano che qui si presenta intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite prestazione di servizi a domanda individuale, garantiti a tutti i richiedenti con compartecipazione comunale alla spesa;
- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili attraverso il servizio di inclusione scolastica;
- fornire i libri di testo alle famiglie degli studenti delle scuole primarie e contribuire alla spesa per i testi scolastici per la scuola secondaria di primo grado tramite il servizio di comodato semi gratuito;
- sostenere le scuole per l'acquisto del materiale didattico;
- offrire un sostegno all'attività didattica;
- offrire la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa e didattica;
- sostenere progetti che le singole scuole realizzano;
- favorire il sostegno di progetti significativi per il loro valore educativo, sociale e culturale;
- promuovere la collaborazione con le scuole e le realtà associative del territorio;
- centralità dell'alunno nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale);
- rispondere a bisogni ed esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi di cura e lavoro;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e lo sviluppo di una concreta comunità territoriale nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti.

Il Piano illustra, quindi, tutte le attività ed i servizi scolastici messi a disposizione dall'Amministrazione comunale a favore dei minori e dei ragazzi da 0 a 14 anni nelle varie aree di intervento: trasporto scolastico, mensa, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, assistenza socio-psicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa e didattica, sostegno agli alunni diversamente abili e all'alfabetizzazione linguistica e culturale, servizio 0-6.

L'Amministrazione comunale intende garantire, anche per l'a.s. 2023/24, attraverso la valutazione I.S.E.E., i seguenti servizi: trasporto scolastico, la refezione della scuola materna statale, scuola materna e nido comunale, attività estiva dell'infanzia.

4. INTERVENTI COMUNALI PRESSO GLI ISTITUTI DEL TERRITORIO

Il Piano per il diritto allo studio 2023/24 si propone di migliorare, compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale, la qualità dei servizi scolastici di tutti gli istituti operanti sul territorio di Ospitaletto.

Considerata la necessità di collocare le classi della scuola dell'infanzia statale di via Serlini n. 46 in idonea sede durante il periodo in cui lo stabile sarà oggetto di riqualificazione con fondi PNRR, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di adeguare con urgenza alcuni locali della scuola d'infanzia comunale e della scuola primaria al fine di effettuare il trasferimento già dal primo giorno dell'anno scolastico creando così il minor disagio agli alunni, alle loro famiglie e alle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Saranno presi in considerazione in relazione alle priorità ed entro i limiti degli stanziamenti di bilancio i piccoli interventi di manutenzione ordinaria nonché alcuni interventi di manutenzione straordinaria urgenti, indicati nella tabella presentata dall'Istituto Comprensivo nel documento di richiesta di Piano di diritto allo studio a.s. 2023/24 (prot.13735 del 13.07.2023).

5. ISTITUTI SCOLASTICI SUL TERRITORIO

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA "VITTORINO CHIZZOLINI"</p> <p>NIDO COMUNALE "IL GUSCIO"</p> <p>indirizzo: via Serlini n. 13 recapito telefonico: 030 640143 e-mail: serviziscolastici@comune.ospitaletto.bs.it (per aspetti amministrativi) segreteria@zeropuntosei.it (solo per aspetti didattici)</p>	
<p>NIDO PRIVATO CONVENZIONATO "LA CARICA DEI BEBE' "DI FRATERNITA' GIOVANI"</p> <p>indirizzo: via I Maggio n. 3 recapito telefonico: 030 7282743 - 335 186 5685 e-mail: simona.duina@fraternita.coop</p>	
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIUSEPPE TOVINI" SEDE DI VIA SERLINI N. 46 OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CON FONDI PNRR, PERTANTO, NON UTILIZZABILE NELL'A.S. 2023/24</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIUSEPPE TOVINI"

indirizzo: via IV Novembre n. 103
recapito telefonico: 030 640756
fax: 030 640756
e-mail: segreteria@icospitaletto.gov.it
PEC: BSIC827009@pec.istruzione.it



SCUOLA PRIMARIA STATALE "ANGELO CANOSSÌ"

indirizzo via Zanardelli n. 13/b
recapito telefonico: 030 640120
fax: 030 643064
e-mail: segreteria@icospitaletto.gov.it
PEC: BSIC827009@pec.istruzione.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "DOMENICO GHIDONI"

indirizzo: via Doria 6/8
recapito telefonico: 030 640491
fax: 030 640491
e-mail: segreteria@icospitaletto.gov.it
PEC: BSIC827009@pec.istruzione.it



6. POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2023/24 ED ORARI DI FUNZIONAMENTO

Fruiscono degli interventi e dei servizi, come da specificazioni relative ai singoli capitoli, coloro che frequentano scuole o corsi aventi sede nell'ambito territoriale del comune che attualmente è rappresentato come segue:

6.1 SERVIZIO 0-6 COMUNALE

SERVIZIO 0-6 COMUNALE					
SCUOLA	N. alunni	N. sezioni	N. alunni diversamente abili (compresi i non residenti)	% Stranieri	Alunni non residenti
Nido IL GUSCIO	32	4	\	31%	\
Sezione Primavera	20	2	\	10%	\
Scuola dell'infanzia	74	3	1	19%	\
TOTALE	126	9	1		

Plesso	N° classi	N° alunni	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	Stranieri	Diversamente Abili	Anticipatari	Fuori residenti
Sezione Primavera	2	20	20				2			
Scuola dell'infanzia	3	74		21	24	29	14	1	\	\
TOTALE	5	94	20	21	24	29	16	1		

SERVIZIO 0-3 PRIVATO - POSTI CONVENZIONATI			
SCUOLA	N. alunni	N. sezioni	N. alunni convenzionati
Nido Carica dei bebè			19
Totale			19

Misura “ Nidi Gratis”

Tale misura consiste nel contributo di Regione Lombardia che copre la quota di retta mensile dovuta dalle famiglie per la frequenza di nidi e micronidi dei propri figli oltre la soglia rimborsata dal Bonus Asili Inps, pari a 272,72 euro.

In data 17 luglio 2023 il Comune ha aderito alla prima finestra della suddetta Misura “Nidi Gratis”. Dopo la pubblicazione del bando da parte di Regione Lombardia le famiglie potranno effettuare domanda.

6.2 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

ISTITUTO COMPRENSIVO					
SCUOLA	N. alunni	N. classi/ sezioni	N. alunni diversamente abili (compresi i non residenti)	% stranieri	Alunni non residenti
Scuola dell'infanzia	318	13	14	36,48	13
Scuola primaria	737	32	34	30	13
Scuola secondaria di primo grado	465	20	12	25,16	12
TOTALE COMPLESSIVO	1520	65	60	30,54	38

In dettaglio:

Scuola dell'infanzia

Plesso	N° classi	N° alunni	3 anni	4 anni	5 anni	Stranieri	Diversamente abili	Anticipatari	Fuori residenti
Via Serlini	6	134	39	44	51	52	3	1	3
Via IV Novembre	7	149	37	54	58	40	9	2	6
TOTALE	13	283	76	98	109	92	12	3	9

Scuola primaria

Classi	N° classi	N° alunni	Stranieri	Diversamente abili	Fuori residenti	Anticipatari	Ripetenti	Iscritti in mensa* 28h + 40h
PRIME	8	174	60	6	2	1	0	118
SECONDE	6	132	38	5	2	1	1	84
TERZE	6	149	50	8	1	2	0	98
QUARTE	6	150	48	10	4	2	0	95
QUINTE	7	164	44	10	2	2	0	104
TOTALE	33	769	240	39	11	8	1	499

*Provenienza:

- Alunni provenienti dalla scuola infanzia comunale: n. 29+2 da altre scuole tot. 31
- Alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia statale: n. 126
- Alunni che non frequentavano le scuole dell'infanzia di Ospitaletto residenti: n. 18
- Alunni provenienti da Comuni limitrofi: n. 4

Alunni in età scolare per l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria che si sono iscritti in scuole di altri comuni: n. 8

Scuola secondaria di primo grado

Classi	N° classi	N° alunni	Stranieri	Diversamente Abili	Ripetenti	Fuori residenti
PRIME	7	164	47	9	2	4
SECONDE	6	143	43	4	0	2
TERZE	7	165	41	2	2	2
TOTALE	20	470	131	15	4	8

Provenienza:

- Alunni provenienti dalla scuola primaria di Ospitaletto: n. 151
- Alunni provenienti da comuni limitrofi: n. 5
- Alunni in età scolare per l'iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado che si sono iscritti in scuole di altri Comuni: n. 2

6.3 ORARIO FUNZIONAMENTO

6.3.1 ISTITUTO SCOLASTICO STATALE

I DATI INSERITI NELLE TABELLE SONO STATI COMUNICATI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO IN DATA 13.07.2023 (PROT. N. 13735).

	Anticipo	Ingresso	Uscita	Posticipo
Scuola dell'infanzia statale	7.35/8.00 (*)	8.00/9.00	intermedia 13.00/13.15 pomeridiana 15.45/16.00	16.00/18.00 (**)

(*) solo previa iscrizione (svolto dai collaboratori scolastici)

(**) servizio gestito dall'Amministrazione comunale con personale extrascolastico, a pagamento, presso la scuola dell'infanzia comunale V. Chizzolini

SCUOLA PRIMARIA	Anticipo (solo iscritti)	Lezioni mattino	Mensa (Solo iscritti)	Lezioni pomeriggio
modello didattico 24h	7.35	dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 12.15	no mensa	no lezioni pomeridiane
modello didattico 28h	7.35	dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 12.15	lunedì e mercoledì dalle 12.15 alle 14.15	lunedì e mercoledì dalle 14.15 alle 16.15
modello didattico 40h	7.35	dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.15 sabato nessuna lezione	dal lunedì al venerdì dalle 12.15 alle 14.15	dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 16.15

Rientri:

- Modello didattico a 28 ore (rientro lunedì e mercoledì): **n. 11 classi** (n. 268 alunni, con n. 12 diversamente abili)
- Modello didattico a 40 ore (rientro tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì): **n. 20 classi** (n. 390 alunni, con n. 20 diversamente abili)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Ingresso	Uscita
	h 08.00	h 14.00
dal lunedì al venerdì		

6.3.2 SERVIZIO 0-6 COMUNALE

	Anticipo	Ingresso	Uscita	Posticipo
SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	7.40/8.00 (*)	8.00/9.00	16.00	16.00/17.00 (*)
SEZIONE PRIMAVERA		8.00/9.00	16.00	
ASILO NIDO "IL GUSCIO"		7.30/9.00	16.30	(**)

(*) servizio su iscrizione gestito dall'Amministrazione comunale a pagamento presso la scuola dell'infanzia comunale; in caso di almeno n. 10 adesioni potrà essere attivato il posticipo fino alle ore 18.00

(**) servizio su iscrizione gestito dall'Amministrazione comunale a pagamento presso il nido comunale da attivarsi fino alle 17.00/18.00 in caso di almeno n. 10 adesioni

7. CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE ANNO SCOLASTICO 2023/24

A seguito del chiarimento del Ministro per l'Istruzione, che riconosce le competenze delle Regioni in merito ai calendari scolastici, la Regione Lombardia ha confermato per l'anno scolastico 2023/24, con Decreto del Direttore generale, Prot. N.R1.2023.5812 del 20 aprile 2023, il calendario scolastico regionale di carattere permanente, approvato con D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012.

Il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale ed al tempo stesso riconosce il valore dell'autonomia scolastica.

Rientra nell'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire l'articolazione dell'attività didattica, nel rispetto del monte ore annuale degli adattamenti del calendario scolastico di ciascun istituto.

• data di avvio delle lezioni:

5 settembre 2023 per le scuole dell'infanzia e **12 settembre 2023** per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi di istruzione e formazione professionale, con possibilità di avvio anticipato da parte delle Istituzioni scolastiche e formative;

• data di termine delle lezioni:

8 giugno 2024 per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi di istruzione e formazione professionale ed il **29 giugno 2024** per le scuole dell'infanzia; per gli istituti non frequentati il sabato le lezioni termineranno il 7 e 28 giugno 2024.

Come definito con la DGR IX/3318 sopra richiamata, permangono, stabilite le festività fissate dalla normativa nazionale ed i tradizionali periodi di chiusura natalizi, pasquali e di carnevale come di seguito specificato:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre – festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre - Immacolata Concezione;
- 25 dicembre – Natale;
- 26 dicembre - Santo Stefano;
- 1° gennaio – Capodanno;
- 6 gennaio – Epifania;
- lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile - anniversario della Liberazione;
- 1° maggio - festa del Lavoro;
- 2 giugno - festa nazionale della Repubblica;
- festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente;
- vacanze natalizie: dal 23 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024;
- vacanze di carnevale: i 2 giorni antecedenti l'avvio del periodo quaresimale;
- vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo.

Le Istituzioni scolastiche e formative, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline ed attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del Calendario scolastico d'Istituto – debitamente motivati e deliberati – comunicandoli tempestivamente alle famiglie entro l'avvio delle lezioni.

7.1 ISTITUTO COMPRENSIVO

Delibera del Consiglio di Istituto n° 46 del 18 maggio 2023

- inizio lezioni scuola infanzia: 5 settembre 2023
- inizio lezioni scuola primaria e secondaria di I grado: 12 settembre 2023
- fine lezioni scuola infanzia: 28 giugno 2024
- fine lezioni scuola primaria e secondaria di I grado: 8 giugno 2024

Sospensione delle lezioni:

- 1 novembre 2023 - festa di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2023 - Immacolata Concezione
- 9 dicembre 2023 - chiusura deliberata dal Consiglio di Istituto
- dal 23 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024 - festività natalizie

- 6 gennaio 2024 - Epifania
- 12 e 13 febbraio 2024 - Carnevale
- dal 28 marzo al 2 aprile 2024 - festività pasquali
- 25 aprile 2024 - anniversario della Liberazione
- 26 e 27 aprile 2024 - chiusura deliberata dal Consiglio di Istituto
- 1 maggio 2024 - festa dei Lavoratori
- 2 giugno 2024 - festa della Repubblica

7.2 SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E SEZIONE PRIMAVERA

Deliberato dal Consiglio di Plesso in data 26 luglio 2023

- inizio anno scolastico 2023/24: 4 settembre 2023
- termine anno scolastico 2023/24: 28 giugno 2024

Il servizio rimarrà chiuso nei seguenti giorni:

- 1 novembre 2023 - festa di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2023 - festa dell'Immacolata Concezione
- dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 – festività natalizie
- 12 e 13 febbraio 2024 - Carnevale
- dal 28 marzo al 2 aprile 2024 – festività pasquali
- 25 aprile 2024 – anniversario della liberazione
- 26 aprile 2024 – chiusura deliberata dal Consiglio di Plesso
- 1 maggio 2024 – festa dei Lavoratori
- 2 giugno 2024 – festa della Repubblica

7.3 Nido “IL GUSCIO”

Deliberato dal Consiglio di Plesso in data 26 luglio 2023

- inizio anno scolastico 2023/24: 4 settembre 2023
- termine anno scolastico 2023/24: 31 luglio 2024

Il servizio rimarrà chiuso nei seguenti giorni:

- 1 novembre 2023 - festa di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2023 - festa dell'Immacolata Concezione
- dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 – festività natalizie
- non è prevista chiusura in occasione del Carnevale
- dal 28 marzo al 2 aprile 2024 – festività pasquali
- 25 aprile 2024 – anniversario della liberazione
- 26 aprile 2024 – chiusura deliberata dal Consiglio di Plesso
- 1 maggio 2024 – festa dei Lavoratori
- 2 giugno 2024 – festa della Repubblica

8. ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI E CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

8.1 ISCRIZIONI

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 45 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative, in materia di "Assistenza scolastica", indicate nell'articolo 42 dello stesso D.P.R. n. 616, funzioni che devono essere svolte secondo le modalità, previste da apposite leggi regionali.

Il D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni.

Il D.P.R. n. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Ai sensi del quadro normativo su esposto ed in particolare dell'art. 1, comma 181, lett. f) della Legge n. 107 del 13.07.2015 e della L.R. n. 19 del 06.08.2007, è dovere dell'Ente pubblico garantire il diritto allo studio e, quindi, predisporre tutti quei servizi e quegli interventi che assicurino ai giovani la frequenza scolastica.

Per garantire un buon servizio si richiede a coloro che ne usufruiscono di contribuire in parte alle spese, anche in relazione al reddito che percepiscono.

Ai sensi dell'articolo 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione digitale) tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad accettare, tramite specifiche piattaforme informatiche, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico denominato PagoPa.

L'art. 24 del DL. N. 76/2020, ha previsto l'obbligatorietà dell'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione con SPID e CIE, ossia con l'identità digitale di cui al D.P.C.M. 24.10.2014.

Per l'a.s. 2023/24 la piattaforma di iscrizione on-line a tutti i servizi scolastici comunali è stata implementata con:

- il passaggio della banca dati delle scuole dell'infanzia statale e comunale;
- l'apertura di richieste di diete speciali;
- la presentazione dell'ISEE.

8.1.1 RUOLO DELL'A.GE. (ASSOCIAZIONE GENITORI) E DELL'UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'associazionismo dei genitori nasce come strumento di confronto e di democrazia, attraverso il quale garantire l'esercizio diretto e partecipe dei propri diritti-doveri, espressione concreta di "cittadinanza" e di democrazia.

Il riconoscimento del ruolo dei genitori, come soggetti centrali della scuola, al pari degli studenti, trova una modalità di dialogo con le istituzioni ed offre uno scenario concreto di confronto e discussione.

Sul territorio comunale, in seno all'Istituto Comprensivo di Ospitaletto, è attiva l'Associazione genitori (AGe) che, ispirandosi ai valori della Costituzione italiana, alle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e all'etica cristiana, intende partecipare alla vita scolastica e sociale ponendosi quale strumento di confronto e di democrazia.

L'AGe opera prevalentemente nella formazione dei genitori, negli organismi di partecipazione scolastica, nelle politiche della famiglia, dei media, dell'educazione, con il fine principale di promuovere quanto è necessario per il bene dei figli sotto il profilo sociale, culturale, etico, fisico e psicologico e di affiancare e sostenere i genitori nel loro difficile compito educativo.

Il fondatore dell'associazione italiana AGe Ennio Rosini, al termine dei suoi anni, disse: "L'AGe è stata una grande équipe di lavoro, nella quale i genitori si sono dedicati a scoprire e conseguire ciò che è bene

per la crescita dei figli in armonia con il bene di tutta la comunità, con spirito di collaborazione e di autentico dialogo, insieme a tutte le componenti dei processi educativi.”

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Ospitaletto e l'Associazione genitori, ha svolto un importante lavoro di analisi del bisogno a livello territoriale, che implica risposte sempre più aderenti alla realtà delle necessità delle famiglie.

L'ufficio servizi scolastici comunale ha il compito di rafforzare la comunicazione con le famiglie.

L'Amministrazione comunale intende mantenere il rapporto di collaborazione con l'Associazione genitori. Si demanda alla Giunta comunale la disciplina del relativo accordo.

8.1.2 UTENZA

Possono accedere ai servizi gli alunni residenti e non residenti, che frequentino le scuole statali presenti sul territorio comunale, secondo le tariffe stabilite ed approvate dalla Giunta comunale.

In generale la priorità di accesso ai servizi scolastici comunali viene riconosciuta agli alunni residenti con entrambi i genitori lavoratori, in base alla disponibilità dei posti.

Si intende per "alunno residente" l'alunno iscritto all'Anagrafe del Comune di Ospitaletto, frequentante le scuole statali di Ospitaletto, indipendentemente dalla residenza anagrafica del genitore/tutore richiedente il servizio.

8.2 MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La Giunta comunale ha deliberato le modalità di iscrizioni e le tariffe con i seguenti provvedimenti:

- criteri per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia del territorio: delibera della G.C. n. 131 del 20.12.2022;
- criteri per l'iscrizione dei servizi 0-3 comunali e per la frequenza dello 0-6: delibera della G.C. n. 15 del 16.02.2023;
- criteri per l'iscrizione ai servizi scolastici: servizio scuolabus – pedibus – anticipo – refezione scolastica primaria – comodato libri - servizio ristorazione scolastica scuola materna statale e comunale: determina n. 291 del 24.05.2023;
- criteri per l'iscrizione ai servizi scolastici integrativi del servizio 0-6: delibera della G.C. n. 15 del 16.02.2023.

8.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO

Con deliberazione del C.C. n. 1 del 08.02.2021 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla gestione del servizio 0-6 a partire dall'a.s. 2021/22 ed è stato riconfermato il principio, già affermato nel citato regolamento comunale dei servizi 0-6 in base al quale si intende garantire la frequenza alla scuola dell'infanzia, per tutti i bambini che ne abbiano diritto, con il sistema integrato dello 0-6 che vede sul territorio la presenza sia dell'Istituto Comprensivo scolastico di Ospitaletto, con l'offerta educativa della scuola dell'infanzia statale "Tovini", presente con due plessi scolastici distinti, via IV novembre e via Serlini, sia della scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini" ad integrazione ed in funzione complementare alla scuola statale per la copertura di tutti i posti degli aventi diritto.

Sulla base di tale principio l'Amministrazione comunale non ha inteso compromettere o ridurre il numero di sezioni della scuola dell'infanzia comunale.

Con deliberazione n. 69 del 12.07.2023 la Giunta comunale ha fornito le linee guida per il trasferimento delle sezioni della scuola dell'infanzia statale di via Serlini n. 46 presso la sede della scuola dell'infanzia comunale e della scuola primaria durante il periodo di esecuzione dell'investimento PNRR per la realizzazione del nuovo polo dell'infanzia statale che prevede la riqualificazione della sede della scuola dell'infanzia statale "Tovini".

Con deliberazione n. 70 del 12.07.2023 la Giunta comunale ha fornito le linee guida per la composizione delle sezioni delle scuole dell'infanzia durante il periodo di esecuzione dell'investimento PNRR di cui sopra. Con tale atto sono stati individuati criteri eccezionali e temporanei, a partire dell'a.s. 2023/24 e per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori finalizzati all'esecuzione dell'investimento PNRR per la realizzazione del nuovo Polo dell'infanzia per come di seguito indicato:

1. formazione omogenea delle sezioni delle scuole dell'infanzia comunale e statale;
2. rispetto, ove possibile, della scelta indicata in fase di iscrizione;

Le iscrizioni per l'a.s. 2023/24 sono state effettuate unicamente presso l'Istituto Comprensivo di Ospitaletto in modalità on line.

In sede di iscrizione, è stato possibile esprimere preferenza per la frequenza alla Scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini"; tali richieste sono state assolte nel rispetto delle linee di indirizzo sopra citate.

8.2.2 SERVIZIO 0-3

Il servizio "Nido comunale il Guscio", nell'ambito del servizio 0-6 comunale, garantisce l'accesso ai bambini dai 9 mesi ai 3 anni o comunque fino al momento in cui maturi il diritto di ammissione alla scuola dell'infanzia.

I nati nell'anno 2022 sono n. 107.

È in vigore la convenzione con il nido "La carica dei Bebé", approvata con deliberazione della G.C n. 43 del 17.04.2023 per gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 con scadenza al 31.07.2025.

Le iscrizioni sono state effettuate in modo unico ed on line ai sensi della citata deliberazione della G.C. n. 15 del 16.02.2023.

Gli iscritti entro il 24.03.2023 sono stati tutti inseriti:

- n. 20 nido comunale (+ 12 frequentanti = 32)
- n. 10 nido convenzionato (+ 9 frequentanti = 19).

Le successive richieste saranno inserite nell'elenco in attesa.

8.2.3 SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per le iscrizioni ai servizi scolastici 2023/24 come previsto dalla determina n. 291 del 24.05.2023, le famiglie potevano iscriversi collegandosi al sito <https://www.comune.ospitaletto.bs.it/> e accedendo con SPID.

Per i servizi che prevedono la redazione di una graduatoria, le iscrizioni pervenute oltre il termine originariamente previsto per il 30.06.2023 sono state inserite in una graduatoria aggiuntiva.

Il Comune di Ospitaletto ha reso noti, tramite i canali istituzionali (sito comunale, avvisi, registro elettronico scuole ecc.), i termini e le modalità di iscrizione per l'a.s. 2023/24.

Gli utenti che presentano domanda di iscrizione successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni sono collocati automaticamente in lista d'attesa, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

L'iscrizione ai servizi in corso d'anno è subordinata all'effettiva disponibilità di posti.

In caso di disponibilità il servizio inizia entro il primo giorno del mese successivo a quello della richiesta.

L'ammissione è comunicata dall'Ufficio servizi scolastici con comunicazione scritta inviata tramite l'applicativo di gestione.

L'accettazione della domanda di iscrizione da parte del Servizio competente è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare richiedente, relative a servizi scolastici. In caso di accertata situazione pregressa di morosità, l'ammissione al servizio è subordinata alla regolarizzazione della relativa posizione debitoria.

Uniche deroghe a tale disposizione sono possibili a fronte di:

- un piano di rateizzazione concordato con l'ufficio servizi scolastici del Comune di Ospitaletto, previa richiesta motivata e dopo verifica delle condizioni di solvibilità del nucleo;
- presa in carico del nucleo familiare da parte del Servizio Sociale del Comune di Ospitaletto e la predisposizione di una progettualità che lo assista.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione dei criteri di gestione da parte della famiglia dell'utente.

La mancata presentazione del modulo di iscrizione nonché della documentazione per le agevolazioni tariffarie (dichiarazione I.S.E.E.) è considerata come volontà di non-iscrizione e/o rinuncia all'eventuale agevolazione tariffaria (laddove prevista).

All'atto dell'iscrizione le famiglie devono comunicare i relativi recapiti telefonici cellulari e di posta elettronica e sono tenute a segnalare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

Tali recapiti sono utilizzati per tutte le interlocuzioni e hanno valore relativamente all'espletamento delle procedure amministrative. Non saranno imputabili al Comune disguidi dovuti alla mancata comunicazione formale di variazioni nei recapiti da parte delle famiglie.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità alcuna in caso di comunicazione inesatta del recapito da parte del richiedente oppure in caso di tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'avvio di tutti i servizi integrativi è fissato con la seguente decorrenza:

- anticipo scuola dell'infanzia comunale: 11 settembre 2023
- pedibus, trasporto scolastico e anticipo scuola primaria: 13 settembre 2023
- mensa scuola primaria, posticipo scuole dell'infanzia comunale e statale (per alunni del plesso di via Serlini): 18 settembre 2023

8.3 DETERMINAZIONE E PAGAMENTO QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE

La Giunta comunale stabilisce annualmente tramite propria deliberazione gli importi della compartecipazione ai servizi scolastici comunali.

La Giunta comunale determina il costo sul quale applicare la compartecipazione facendo riferimento anche ad eventuali ulteriori parametri, oltre il costo del servizio esternalizzato, quali ad esempio costi amministrativi diretti o indiretti, costi utenze, costi trasporto, etc..

L'utente (famiglia/nucleo familiare) concorre alla copertura delle spese per il funzionamento dei servizi usufruiti con il pagamento della quota determinata al netto della compartecipazione comunale.

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di impossibilità temporanea ad eseguire i servizi per cause di forza maggiore (guasto dei mezzi, scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse).

Nonostante l'aggravio dei costi per le avvenute modifiche nella gestione dei servizi stessi, l'Amministrazione comunale, anche per l'a.s. 2023/24 non ha voluto porre a carico della Fiscalità generale e delle tariffe dei servizi gli aumenti di costo, recuperando le risorse nel bilancio comunale.

A seguito del Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e del Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, a partire dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

L'I.S.E.E. è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, come, ad esempio: riduzioni tariffarie per asilo nido, mensa e trasporto scolastico.

Per le attestazioni da rilasciare, le persone interessate dovranno utilizzare il modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), nella quale dichiarare sia le entrate imponibili ai fini IRPEF sia le entrate non soggette ad IRPEF, quali pensioni di invalidità, pensioni sociali, indennità di accompagnamento, contributi pubblici, ecc.

Ai fini della richiesta di nuove prestazioni sociali agevolate, le persone interessate dovranno recarsi presso i Centri di Assistenza Fiscale per la Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Per accedere alle agevolazioni tariffarie previste per i servizi scolastici le famiglie con i figli residenti iscritti devono produrre l'attestazione I.S.E.E.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "I.S.E.E. corrente" in presenza di un I.S.E.E. in corso di validità, può essere calcolato un I.S.E.E. corrente, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, qualora vi sia una rilevante variazione nell'indicatore, come determinata ai sensi del comma 2, e al contempo si sia verificata, per almeno uno dei componenti il nucleo familiare, nei 18 mesi precedenti la richiesta della prestazione, una delle seguenti variazioni della situazione lavorativa:

- a) lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa.
- b) lavoratori dipendenti a tempo determinato ovvero impiegati con tipologie contrattuali flessibili, che risultino non occupati alla data di presentazione della DSU, e che possano dimostrare di essere stati occupati nelle forme di cui alla presente lettera per almeno 120 giorni nei dodici mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro.
- c) lavoratori autonomi, non occupati alla data di presentazione della DSU, che abbiano cessato la propria attività, dopo aver svolto l'attività medesima in via continuativa per almeno dodici mesi.

L'ISEE corrente può essere calcolato solo in caso di variazioni superiori al 25 per cento dell'indicatore della situazione reddituale corrente, calcolato ai sensi dei commi 3 e 4, rispetto all'indicatore della situazione reddituale calcolato in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 4.

Le agevolazioni tariffarie corrispondenti alle fasce ISEE, approvate annualmente con deliberazione della Giunta comunale, hanno validità annuale e la relativa documentazione deve essere rinnovata ogni anno. La documentazione necessaria per accedere alle agevolazioni ISEE, per essere applicata a decorrere dall'inizio del servizio, deve essere presentata nei termini stabiliti di anno in anno dal Comune di Ospitaletto.

Se l'attestazione ISEE o relativa autodichiarazione sarà presentata oltre il termine prescritto, l'agevolazione avrà decorrenza dal mese successivo a quello di ricezione.

Il richiedente viene inserito automaticamente nella fascia massima nei seguenti casi:

- mancata presentazione dell'attestazione o autodichiarazione circa la propria situazione economica entro i termini prescritti; se la dichiarazione viene presentata successivamente sarà applicata la fascia relativa a partire dal mese successivo alla data di presentazione.
- residenza in altro Comune.

Gli utenti che rientrano nella fascia massima non devono produrre alcuna documentazione.

Al fine di determinare la situazione economica e la conseguente collocazione nella fascia corrispondente è necessario compilare una dichiarazione sostitutiva e ottenere dall'INPS tramite il CAF la certificazione ISEE (Dichiarazione sostitutiva unica + Attestazione).

I cittadini residenti a Ospitaletto possono rivolgersi ai CAF.

L'Amministrazione comunale porge particolare attenzione verso coloro, che per condizioni fisiche o economiche si trovano in situazioni di difficoltà e si attiverà per colmare e migliorare tali situazioni.

Per questo anche per l'anno scolastico 2023/24 la compartecipazione comunale sui seguenti servizi è commisurata alla situazione economica familiare:

- refezione scuola materna statale;
- frequenza scuola materna comunale, sezione primavera e nido;
- servizio scuolabus;
- centro estivo scuola dell'infanzia.

8.3.1 RISCOSSIONE COATTIVA

In caso di inadempienza nel pagamento della quota dovuta per l'utilizzo dei servizi scolastici, l'ufficio servizi scolastici comunale attiva la procedura coattiva per il recupero del credito dopo aver emesso i seguenti solleciti:

- un primo sollecito con scadenza di pagamento entro 10 gg dal ricevimento;
- un secondo sollecito con scadenza di pagamento entro 30 gg dal ricevimento con addebito delle spese postali o di notifica.

In caso di difficoltà economica si potrà ricorrere a forme di rateizzazione del pagamento o a presa in carico da parte dei Servizi sociali come specificato nel paragrafo relativo a SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

8.3.2 VERIFICHE E CONTROLLI

Ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)" gli Enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli necessari, nonché i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

In particolare l'ufficio servizi scolastici provvederà alla verifica a campione delle attestazioni ISEE, con priorità su quelle di importo inferiore a euro 9.360,00 e, in caso di dichiarazioni mendaci, segnalerà la posizione alle Autorità competenti.

8.4 NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Al fine di mantenere il buon funzionamento generale dei servizi scolastici, è fatto obbligo agli utenti e alla famiglia di osservare le seguenti indicazioni:

1. rispettare gli orari previsti per la specifica organizzazione di ciascuno dei servizi scolastici;
2. tenere un comportamento idoneo e rispettoso delle normali regole del vivere civile.

In caso di reiterata inadempienza (con seconda contestazione scritta), l'ufficio servizi scolastici, previa segnalazione da parte dei coordinatori del servizio, è autorizzato a sospendere il minore in via temporanea e/o definitiva dal servizio.

Per l'a.s. 2023/24 sono stati redatti e comunicati ai genitori in sede di iscrizione specifici regolamenti per l'utilizzo dei servizi scolastici comunali.

9. SISTEMA INTEGRATO 0-6 E SERVIZIO 0-6 COMUNALE

Ai sensi del D.lgs. n. 65/2017, il Sistema integrato di educazione e d'istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia.

Il filo rosso che ha ispirato l'intera normativa in tema di servizio 0-6 è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore, un'unicità caratterizzata da diversità individuali, che nel sistema integrato zero-sei, ma più in generale nella società civile, devono trovare riconoscimento, considerazione e valorizzazione.

La Legge n. 107/2015 e il D.lgs. n. 65/2017 hanno confermato il nuovo significato che oggi deve essere attribuito ai servizi che accolgono i bambini nella fascia di età 0-6 anni.

Facendo tesoro dell'esperienza maturata nei servizi e anche delle richieste espresse da molte famiglie, la nuova normativa ha ribadito il carattere educativo di questi servizi e cioè che ogni servizio che accoglie i bambini nei primi anni di vita debba garantire loro la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

L'Amministrazione comunale ha voluto puntare sul sistema 0-6 e tale servizio è stato istituito con la deliberazione del C.C. n. 1 del 17.01.2020 che ha approvato il regolamento dei servizi 0-6.

Al fine di un servizio integrato 0-6 sono state richieste le iscrizioni in modo unico sia per la scuola dell'infanzia (statale e comunale) che per il nido (comunale e convenzionato).

Inoltre per l'a.s. 2023/24 si intende proseguire il percorso sulla continuità didattica-educativa sia nella fascia di età 0-3 e 3-6 che in quella 3-6 e 6-10 con un'attività di coordinamento tra le varie scuole dell'infanzia ed i servizi educativi operanti sul territorio.

Il coordinamento pedagogico territoriale, inoltre, è un punto centrale della normativa applicativa sia statale che regionale e con la DGR 6397 del 23.05.2022 è previsto un percorso, avviato con le "Linee pedagogiche per il integrato 0-6" che contempla la costituzione del Comitato locale zero-sei anni organismo di rappresentanza locale con l'obiettivo di agevolare l'operatività del coordinamento pedagogico territoriale.

La responsabilità della governance sul territorio è degli Enti locali cui il D.lgs. n. 65/2017 attribuisce compiti che vanno al di là della gestione diretta e indiretta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia comunali.

I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata ed unitaria di servizi e scuole.

Il Comune di Ospitaletto risulta Comune capofila dell'area coincidente con il Piano di zona Brescia ovest.

In data 23.02.2023 sono stati costituiti:

- il Coordinamento pedagogico territoriale ai sensi della citata D.G.R. 6397/2022 che ha individuato quale Presidente la figura del Dirigente dell'Istituto comprensivo di Ospitaletto, che vanta il maggior numero di iscritti all'interno dell'Ambito 2, per agevolare il raccordo operativo nell'ambito del coordinamento;
- il comitato tecnico locale che, nel rispetto delle funzioni attribuite al Coordinamento pedagogico territoriale, rappresenta un'opportunità per favorire la continuità della proposta educativa, nonché lo sviluppo della qualità della stessa, la promozione di iniziative di formazione degli operatori e il sostegno alla realizzazione, in maniera sinergica, di iniziative e percorsi comuni sui territori.

Il Comitato locale zero-sei è composto da:

- Presidente del Comitato locale zero-sei anni che coincide con il Presidente coordinatore del Coordinamento pedagogico territoriale;
- 3 rappresentanti dei Comuni designati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di cui uno in rappresentanza del Comune capofila ai sensi della D.G.R n. 5618/2021. L'Assemblea dei Sindaci ha individuato:
 - Assessore Pubblica Istruzione del Comune di Ospitaletto, Ente capofila;
 - Sindaco del Comune di Rodengo Saiano;
 - Assessore ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione del Comune di Torbole Casaglia.
- 4 rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie. Il Coordinamento pedagogico ha individuato:
 - Rappresentante Scuola Infanzia Statale: Infanzia Statale Travagliato;
 - Rappresentante Scuola Infanzia Paritaria: Scuola dell'infanzia S. Pio X di Torbole Casaglia;
 - Rappresentante Servizio Educativo Pubblico: Nido Comunale Giro Girotondo di Travagliato;
 - Rappresentante Servizio Educativo Privato: Fondazione enti morali Gussago.
- 4 rappresentanti dei genitori/associazioni di genitori, uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritarie, rappresentanza che svolge funzione consultiva:
 - Rappresentante Genitori Scuola Infanzia Statale: Scuola dell'infanzia statale Ospitaletto;
 - Rappresentante Genitori Scuola Infanzia Paritaria: Scuola dell'infanzia "Anna e Maria Fenaroli" di Rodengo Saiano;
 - Rappresentante Genitore Servizio Educativo Pubblico: sezione Primavera infanzia comunale "Chizzolini" di Ospitaletto;
 - Rappresentante Genitore Servizio Educativo Privato: Non ancora individuato.

L'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", nell'ambito del percorso 0-6, ha attivato un percorso per la collaborazione tra Servizi Sociali di base, Servizio Prevenzione e Tutela Minori dell'Azienda, Servizi Consultoriali, Istituzioni Scolastiche e Servizi Educativi della Prima Infanzia dell'Ambito 2 "al fine di garantire il benessere dei minori, intercettare precocemente segnali di disagio e attivare interventi efficaci".

Tale collaborazione ha portato all'attivazione delle seguenti azioni:

✓ un percorso formativo rivolto a tutti i referenti delle Istituzioni scolastiche dalla primissima infanzia alla secondaria di primo grado, le assistenti sociali dei Servizi Sociali di base e le assistenti sociali e operatori dell'Area Minori e Famiglia dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", nonché i referenti dei consultori familiari;

✓ incontri nei sottogruppi di lavoro dei quattro poli in cui è suddiviso l'Ambito n. 2 "Brescia Ovest", al quale hanno partecipato i "referenti sentinella" individuati dagli Istituti di ogni ordine e grado ed i referenti dei Servizi, al fine di definire delle linee guida, la condivisione di buone prassi e l'elaborazione del contenuto del Vademecum operativo.

La progettualità del servizio comunale 0-6 e il monitoraggio saranno effettuati, alla luce del processo di raccordo dei servizi nell'ambito 2 e con i servizi presenti sul territorio, secondo le linee guida che sono state elaborate in seno al coordinamento pedagogico territoriale.

I finanziamenti statali del sistema integrato 0-6 ai sensi della citata normativa, inseriti nel Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025, approvato nell'Intesa in Conferenza Unificata in data 08.07.2021 e poi dal Consiglio dei Ministri in data 05.10.2021, prevedono i seguenti stanziamenti secondo quanto ripartito con i Decreti di Regione Lombardia (per il 2023 il Decreto 10390 del 10.07.2023):

2021	€ 73.139,23
2022	€ 70.223,59
2023	€ 68.949,23

Di tale somma il 15% deve essere destinato all'Azienda solidale Brescia ovest per le attività di coordinamento e gestione coordinata dei servizi.

Inoltre con Decreto del Ministro dell'Interno del 26.04.2023 è stato implementato il "fondo di solidarietà comunale", istituito dall'articolo 1, commi da 380 a 394, dalla legge n. 228/2012, per l'anno 2023 per € 46.008,24 destinati a servizi aggiuntivi e/o posti ulteriori negli asili nido.

Il servizio di gestione del servizio 0-6 comunale è affidato alla "Cooperativa Tempo Libero" fino all'a.s. 2023/24.

I pasti sono preparati nel centro di cottura presso la scuola dell'infanzia di via IV Novembre e distribuiti in loco dalla ditta Vivenda S.p.A..

Il servizio di refezione si svolge dal lunedì al venerdì e riguarda complessivamente n. 444 bambini (infanzia statale e comunale, sezione primavera e nido).

9.1 COMPARTECIPAZIONE COMUNALE AL SERVIZIO 0-6 COMUNALE E QUOTA A CARICO DEGLI UTENTI

9.1.1 SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMUNALE "VITTORINO CHIZZOLINI"

FASCIA	Indicatore situazione economica equivalente (ISEE)	Quota Fissa	Quota pasto
1 [^]	da 0,00 a 3.800,00	€ 35,00	-
2 [^]	da 3.800,01 a 10.500,00	€ 54,00	€ 3,20
3 [^]	da 10.500,01 a 18.000,00	€ 67,00	€ 3,20
4 [^]	da 18.000,01 a 23.500,00	€ 78,50	€ 3,20
5 [^]	oltre 23.500,00	€ 101,00	€ 3,20

** Per i fratelli frequentanti sia la Scuola dell'Infanzia che l'asilo Nido, verrà applicato lo sconto del 10% sulla quota fissa di ognuno

Anche per l'a.s. 2023/24 è confermata la sezione Primavera presso la scuola dell'infanzia comunale per i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento con due sezioni di n. 10 posti ciascuna.

STATALE "GIUSEPPE TOVINI"

FASCIA	Indicatore situazione economica equivalente (ISEE)	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MENSILE RIDOTTA DEL 20% DAL SECONDO FIGLIO IN POI ISCRITTO ALLA MATERNA STATALE	QUOTA PASTO
1 [^]	fino a 6.500,00	€ 34,00	€ 27,00	-
2 [^]	da 6.500,01 a 9.000,00	€ 53,00	€ 42,50	€ 2,60
3 [^]	da 9.000,01 a 13.000,00	€ 66,00	€ 53,00	€ 2,60
4 [^]	da 13.000,01 a 16.000,00	€ 70,00	€ 56,00	€ 2,60
5 [^]	da 16.000,01 a 21.000,00	€ 72,00	€ 58,00	€ 2,60
6 [^]	oltre 21.000,00	€ 97,00	€ 77,50	€ 2,60

9.1.2 COMPARTECIPAZIONE - SEZIONE PRIMAVERA

FASCIA	Indicatore economica situazione Equivalente (ISEE)	Quota Fissa di gestione	Quota Fissa di refezione	Quota pasto
1 [^]	da 0,00 a 3.800,00	€ 153,00	€ 35,00	–
2 [^]	da 3.800,01 a 10.500,00	€ 153,00	€ 54,00	€ 3,20
3 [^]	da 10.500,01 a 18.000,00	€ 153,00	€ 67,00	€ 3,20
4 [^]	da 18.000,01 a 23.500,00	€ 153,00	€ 78,50	€ 3,20
5 [^]	oltre 23.500,00	€ 153,00	€ 101,00	€ 3,20

9.1.3 COMPARTECIPAZIONE - ASILO NIDO "IL GUSCIO"

RETTE ASILO NIDO "IL GUSCIO" AL NETTO DELLA COMPARTECIPAZIONE COMUNALE						
FASCIA	Indicatore situazione economica equivalente (ISEE)	Quota Fissa Tempo Pieno	Quota Fissa Part Time (soggetto ad autorizzazione comunale)	Quota pasto	Prolungato (eventuale) 16.00-18.00	Prolungato (eventuale) 16.00-17.00
1 [^]	da 0,01 a 3.800,00	216,00	151,00	3,20	73,00	37,00
2 [^]	da 3.800,01 a 10.500,00	272,00	191,00	3,20	73,00	37,00
3 [^]	da 10.500,01 a 18.000,00	324,00	227,00	3,20	73,00	37,00
4 [^]	da 18.000,01 a 23.500,00	380,00	267,00	3,20	73,00	37,00
5 [^]	oltre 23.500,01	433,00	303,00	3,20	73,00	37,00
6 [^]	non residenti	433,00	303,00	3,20	73,00	37,00

9.2 COMPARTECIPAZIONE NIDO CONVENZIONATO "LA CARICA DEI BEBÈ"

Con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 17.04.2023 è stata approvata la Convenzione tra il Comune e Fraternità Giovani Impresa Sociale cooperativa sociale ONLUS per il potenziamento del servizio nido per gli anni educativi 2023/24 e 2024/25 con convenzionamento di almeno n. 16 posti. In base alle iscrizioni per l'a.s 2023/24 ad ora sono stati inseriti nel nido convenzionato n. 19 bambini (10 nuovi iscritti + 9 già frequentanti).

RETTE INTERE APPLICATE DAL GESTORE "LA CARICA DEI BEBÈ"		
FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA DI FASCIA	RETTA
7.30 – 8.00 (attivabile con 5 iscritti)	anticipo 30 minuti	30,00
8.00 – 13.00	tempo part-time	430,00
13.00 – 13.30	posticipo 30 minuti	20,00
8.00 – 16.00	tempo full time 1 [^] uscita	560,00
16.00 – 16.30	posticipo 30 minuti	20,00
8.00 - 17.00	tempo full time 2 [^] uscita	590,00

La compartecipazione comunale interviene al fine di rendere uniformi le rette applicate dal nido comunale e dal nido privato-convenzionato. Pertanto, le rette dell'asilo nido "La Carica dei bebè" sopra esposte

devono essere ridotte in funzione della compartecipazione comunale corrispondente alla differenza tra le rette delle due strutture. Alla suddetta retta va aggiunta la quota pasto.

9.3 SERVIZI INTEGRATIVI 0-6

I servizi integrativi 0-6 sono:

- ingresso anticipato per entrambi i plessi della scuola dell'infanzia statale, realizzato direttamente dall'istituto scolastico con risorse proprie;
- uscita posticipata per la scuola dell'infanzia rivolto a tutti i bambini che ne abbiano necessità frequentanti sia la scuola dell'infanzia statale (plesso di via Serlini – attualmente dislocato nelle due sedi di Via Zanardelli e Chizzolini di Via Serlini) che la scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini" con organizzazione e oneri a carico del Comune e con sede presso il plesso della scuola dell'infanzia comunale;
- uscita posticipata per l'asilo nido comunale.

E' stata determinata la seguente contribuzione delle famiglie:

Tipologia servizio	Fascia oraria	Tariffa
Entrata anticipo scuola infanzia comunale	7.40 – 8.00	€ 30 annuali
Uscita posticipo presso scuola infanzia comunale rivolto anche agli alunni della scuola statale	16.00 – 17.00	€ 30 mensili
	17.00 – 18.00	€ 60 mensili

Tipologia servizio	Fascia oraria	Tariffa
Uscita posticipo presso nido	16.30 – 17.00	€ 37 mensili
	17.00 – 18.00	€ 73 mensili

Le suddette tariffe sono state approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 16.02.2023.

9.4 CENTRI ESTIVI 3-6

L'Amministrazione comunale intende proporre anche durante la stagione estiva 2024 i centri estivi. Con deliberazione della Giunta comunale saranno definiti gli indirizzi per l'organizzazione.

9.5 TEMPO PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale con la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 08.02.2021, di indirizzo per il servizio 0-6, ha previsto, altresì, di promuovere servizi integrativi previsti dall'art. 5 della Legge n. 285/1997 quali:

- Spazio gioco per bambini (in età di massima da 18 a 36 mesi): spazi dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, per un tempo massimo di cinque ore con accoglienza articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, mentre non viene erogato il servizio di mensa e non è previsto il riposo pomeridiano
- Centro per bambini e famiglie: si accolgono i bambini di età compresa fra 0 a 3 anni, insieme ai loro genitori o ad altri adulti accompagnatori.

Tali servizi, disciplinati in Regione Lombardia dalla D.G.R. 7-20588/2005 – All. A – consistono in strutture simili all'Asilo Nido che offrono un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in maniera non continuativa, bambine/i e da zero a tre anni in numero non superiore a 30 eventualmente con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento, e per un massimo di quattro ore consecutive. Non possono fornire servizio di somministrazione dei pasti.

Nell'a.s. 2023/24 la Cooperativa Tempo libero, affidataria del servizio, ai sensi del capitolato di gara al fine di offrire alle famiglie dei servizi alternativi, svolgerà servizi aggiuntivi e diversificati rispetto alla tradizionale scuola dell'infanzia ed asilo nido, organizzando laboratori rivolti a tutti i bambini nella fascia di età 0-6 anni presso i locali della scuola dell'infanzia " V. Chizzolini".

Prosegue per l'a.s 2023/24 il progetto "LUOGHI COMUNI CON LO SPAZIO GIOCHI PICCOLE IMPRONTE" realizzato presso la Cascina Cattafame dalla cooperativa Fraternità Impronta e sostenuto in parte da un finanziamento Formula Green, Social e Job di Intesa San Paolo.

Tale progetto prevede:

- il rafforzamento di spazi comunitari aperti come luoghi di socializzazione e inclusione intergenerazionale e accoglienza delle nuove fragilità;
- le competenze educative, culturali e ambientali con approccio multidisciplinare come strumento per la crescita armonica dei minori;
- le relazioni per incrementare il senso di appartenenza, di identità e di responsabilità dell'intera comunità.

10. INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

I servizi che garantiscono ai numerosi alunni delle scuole del nostro territorio il diritto allo studio sono i seguenti:

1. FORNITURA LIBRI DI TESTO
2. SERVIZIO PRE-SCUOLA (orario anticipato ingresso alunni)
3. SERVIZIO POST-SCUOLA
4. REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
5. SERVIZIO PEDIBUS
6. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
7. SERVIZIO DI VIGILANZA DAVANTI ALLE SCUOLE
8. SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.

SERVIZI	N. ALUNNI ISCRITTI AL 19.09.2023
COMODATO LIBRI DI TESTO	374
ANTICIPO ALLA SCUOLA PRIMARIA	51
REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	283
REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA	493
PEDIBUS	146
TRASPORTO SCOLASTICO	86
SCUOLA MATERNA COMUNALE	74
SCUOLA MATERNA COMUNALE – Sezione primavera	20
NIDO COMUNALE	32
NIDO PRIVATO – POSTI IN CONVENZIONE	19
TOTALE ISCRIZIONI	1.578

Per l'a.s 2023/24 si è ritenuto di proseguire la riorganizzazione dei servizi scolastici con l'implementazione dei servizi digitalizzati per i cittadini al fine di promuovere l'uso di strumenti e modelli che realizzino i principi della cittadinanza digitale e dell'open government con l'obiettivo di rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili secondo i principi sanciti dalle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (d. lgs. n. 82/2005) ed in particolare dall'art. 64-bis (accesso telematico ai servizi della pubblica amministrazione).

10.1 LIBRI DI TESTO

10.1.1 SCUOLA PRIMARIA STATALE A. CANOSSA

Art. 156 del d. lgs. n. 297/1994

Agli alunni frequentanti la scuola primaria, statale o abilitata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo, compresi quelli per i non vedenti, sono forniti gratuitamente dai Comuni, secondo modalità stabilite dalla Legge Regionale (art. 8-ter Dotazioni librerie Legge Reg. Lombardia n. 19/2007), ferme restando le competenze di cui agli artt. 151 e 154, comma 1 (competenza all'adozione dei testi spettante al collegio dei docenti).

La spesa per l'acquisto dei libri di testo degli alunni della scuola primaria, come previsto dal T.U. in materia di Pubblica Istruzione, è interamente a carico del Comune.

Il Sistema della cedola libraria instaura un rapporto contrattuale tra due soggetti privati (famiglia e fornitore) e la partecipazione al negozio giuridico da parte del Comune di Ospitaletto è successiva ed avviene a seguito della ricezione della fattura di acquisto.

La cedola libraria è da considerarsi, quindi, come un buono che il cittadino ha la possibilità di spendere in libera scelta del fornitore per l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria. Per l'a.s. 2023/24 è stato fissato il prezzo dei libri con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 52 del 22.03.2023.

Per l'anno scolastico 2023/24 è prevista al capitolo 11140 del bilancio di previsione 2023/25 la spesa pari a € 29.780,00.

Dall'a.s. 2022/23 è stata semplificata la procedura di gestione delle cedole librarie con l'ausilio del software "Comune Facile Cedole Librarie".

Le scuole devono inviare l'elenco degli iscritti residenti all'ufficio servizi scolastici del Comune.

La famiglia dovrà solo recarsi dal libraio di fiducia con il Codice Fiscale dell'alunno.

Il libraio, una volta iscritto alla piattaforma accedendo al sito <http://clo.comunefacile.eu>, potrà consegnare i libri richiesti.

In tempo reale l'ufficio preposto è a conoscenza dei libri ritirati rispetto al potenziale degli alunni inseriti in piattaforma sulla base della comunicazione delle scuole.

10.1.2 SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO D. GHIDONI

In attuazione degli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/1977, e dell'art 2 della Legge n. 53/2003, l'Amministrazione comunale, al fine di assicurare a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni, interviene con la fornitura dei libri di testo agli alunni residenti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado ad Ospitaletto con la formula del **comodato**, ai sensi degli artt. da 1803 a 1812 c.c. con l'obiettivo di assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro scuola.

Come per gli altri servizi scolastici il servizio prevede l'iscrizione on line.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2023/24 è disciplinata dalle istruzioni impartite dalla normativa prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, confermate dalla nota M.I. n. 8393 del 13.03.2023.

I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado, sono quelli stabiliti nell'Allegato 1 del D.M. n. 43 del 11.05.2012 e con le riduzioni previste ai sensi dell'art. 3 del D.M. 781/2013.

La somma sotto indicata evidenzia il contributo da versare da parte delle famiglie, inferiore al prezzo massimo che la famiglia sosterebbe se acquistasse i libri in modo autonomo e determinato a seconda della classe come illustrato nella tabella che segue:

CLASSI	CONTRIBUTO	COSTO MASSIMO PREVISTO SE LA FAMIGLIA ACQUISTI I LIBRI
1 [^]	€ 122,00	€ 313,40
2 [^]	€ 71,00	€ 291,00
3 [^]	€ 71,00	€ 292,70

Non viene più richiesta la cauzione agli alunni, ma le famiglie sono state invitate ad adoperarsi comunque affinché la restituzione dei testi avvenga nelle migliori condizioni al fine di consentire all'Amministrazione comunale all'inizio del successivo anno scolastico il riutilizzo dei testi ancora in uso.

Pertanto il comodatario si impegna a custodire i testi con diligenza, senza prestarli ad altri o deteriorarli in alcun modo. Perciò non sono ammesse sottolineature (se non a matita), abrasioni, cancellature, annotazioni o qualsiasi altro intervento atto a danneggiare l'integrità del libro.

Sarà cura degli organi scolastici la verifica della buona tenuta dei libri.

Il servizio è riservato agli alunni residenti nel Comune di Ospitaletto.

A fine anno scolastico gli studenti potranno continuare a custodire i libri ancora in uso nell'anno successivo, mentre dovranno riconsegnare quelli dismessi, per l'utilizzo da parte degli studenti degli anni seguenti.

La scuola trasmette al Comune i dati dei libri da acquistare e i preventivi numeri delle adesioni al comodato.

Chi non aderisce al comodato acquista a proprie spese i testi scolastici. Il costo massimo da sostenere in tal caso è quello (indicato nella tabella di cui sopra) stabilito dal Ministero dell'Istruzione.

Il Servizio di comodato viene gestito dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Genitori operante all'interno dell'Istituto Comprensivo, che si è presa in carico di organizzare la distribuzione dei libri e la riconsegna degli stessi.

Dall'anno scolastico 2024/25 in stretta collaborazione con la scuola sarà valutata l'introduzione di diverse modalità nell'ottica di favorire e ottimizzare il servizio alle famiglie.

10.2 SERVIZIO PRE-SCUOLA

Il servizio pre-scuola (orario anticipato ingresso alunni) per l'anno scolastico 2023-24 viene effettuato alla scuola primaria direttamente dal Comune a favore degli alunni i cui genitori lavorino entrambi o, per nuclei mono genitoriali, con genitore che lavori.

Il servizio viene svolto tramite tirocini extra-curricolari attivati in convenzione con i Servizi sociali.

Il servizio per l'a.s. 2023/24 ha un costo per le famiglie di Ospitaletto pari ad euro 138,00 annuali ed è attuato.

Questo servizio è reso al fine di aiutare i genitori lavoratori e consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni in orario precedente all'inizio delle lezioni dalle ore 7.35 fino all'orario di inizio delle lezioni.

Anche il servizio di anticipo è stato attivato per l'a.s. 2023/24 con richiesta su piattaforma on-line collegandosi al sito <https://www.comune.ospitaletto.bs.it/>.

10.3 SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo primario della refezione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale.

L'aspetto educativo e formativo di qualsiasi azione, che si sviluppi in ambito scolastico, deve anche coniugarsi con le indicazioni più moderne della prevenzione nutrizionale.

Pasti sicuri sotto l'aspetto igienico-sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove e varie esperienze gustative, come evidenziato dalle "Linee guida della ristorazione scolastica" approvate con decreto della Direzione generale della sanità della Regione Lombardia del 01/08/2002 n. 14833.

Il servizio di refezione scolastica mantiene un'importante valenza educativa, in quanto ha tra le proprie finalità la proposta e l'apprendimento di corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia, propedeutiche al mantenimento del benessere personale e di sani stili di vita, con evidenti ricadute sia sulla salute del singolo bambino sia sulla collettività in generale.

La ristorazione scolastica è un momento fondamentale, quindi, per contribuire all'acquisizione, da parte dei consumatori, di comportamenti alimentari corretti, quindi in grado di favorirne un armonico sviluppo.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo con cui vanno formati gli operatori e con cui tutti gli attori della ristorazione scolastica collaborano tra loro.

Risulta fondamentale la cooperazione ed il dialogo tra tutti i referenti e gli attori interessati al servizio ristorativo scolastico, quali l'Amministrazione comunale, il gestore del servizio, l'ATS, il Dirigente scolastico, gli insegnanti e le famiglie, per permettere di giungere ad un'analisi oggettiva ed alla risoluzione delle criticità, che dovessero manifestarsi.

10.3.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato a seguito di gara, aggiudicata con la determinazione Affari generali n 109 del 20.08.2019 all'operatore concorrente RTI:

- VIVENDA SPA – MEDIHOSPES COOP SOC. ONLUS – G.R.A.

L'appalto ha scadenza 31.07.2025.

La somministrazione dei pasti può avvenire su doppi turni di mensa organizzati in collaborazione con la scuola.

Si segnala l'impegno dell'Istituzione scolastica e dell'Amministrazione comunale per garantire il servizio anche agli alunni iscritti alle 28 ore per i quali la normativa non ne prevede l'obbligatorietà. Tale servizio, prevede posti contingentati in relazione ai gruppi mensa e agli spazi utilizzabili a refettorio.

In caso di esubero di richieste rispetto ai posti disponibili sulla base dei seguenti criteri approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 08.06.2022 ancora vigenti, viene stilata la graduatoria finalizzata all'assegnazione dei posti:

N.	CRITERI	PUNTEGGIO
1	Residenza nel Comune di Ospitaletto *	30
2	Presenza di fratelli/sorelle frequentanti la scuola primaria	20
3	Entrambi genitori lavoratori full time (o l'unico genitore presente)	20
4	Entrambi genitori lavorano – uno dei due part time (o l'unico genitore presente lavora part time)	15
5	Continuità per i bambini iscritti e frequentanti la mensa nell'anno precedente o per i bambini iscritti al primo anno	10
6	Non residenza ma uno dei due genitori lavora ad Ospitaletto	10
7	Non è residente ma affidato per la custodia post scuola a persone residenti a Ospitaletto	8

In considerazione delle iscrizioni pervenute per l'a.s. 2023/24, della formazione dei gruppi mensa, degli spazi utilizzabili e del personale docente a disposizione, l'Amministrazione per accogliere il maggior numero di richieste anche degli alunni a 28 ore ha autorizzato l'ammissione di un ulteriore gruppo formato da alunni di quarta e quinta di n. 25 bambini con la messa a disposizione di un assistente esterno.

10.3.2 MENÙ

Il servizio è soggetto ai controlli previsti dalla vigente normativa in tema di HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points = sistema di analisi dei pericoli e punti di controllo critico) disciplinato dal D. Lgs. n. 193/2007.

L'Amministrazione comunale vigila sul rispetto dei requisiti di igiene e di controllo della qualità di ogni pasto ai fini anche del rispetto delle condizioni generali del contratto con la ditta fornitrice.

Un'ulteriore vigilanza della qualità del servizio, viene effettuata dalla Commissione Mensa (istituita con la deliberazione del C.C. n 35 del 29.11.2005), che ha un compito non solo propositivo, ma anche fattivo di ispezionare i locali e monitorare anche la qualità dei cibi somministrati.

Per ogni anno scolastico vi sono n. 2 tabelle dietetiche: menù primavera-estate, menù autunno- inverno. Sono previsti menù alternativi (dieta leggera su richiesta occasionale, dieta vegetariana e dieta priva di carne suina).

10.3.3 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Sul territorio comunale di Ospitaletto sono presenti le seguenti strutture scolastiche in cui è offerto il servizio di refezione scolastica:

Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Tovini"

La Scuola dell'Infanzia Statale "Giuseppe Tovini" si articola in due diversi plessi, siti rispettivamente uno in via IV Novembre e l'altro in Via Serlini, plesso che non sarà utilizzabile durante l'a.s. 2023/24 a causa dei lavori di riqualificazione. La refezione è gestita dalla ditta Vivenda S.p.A. che utilizza la cucina della scuola di Via IV Novembre per la produzione di pasti.

Per le scuole dell'infanzia è prevista la contribuzione degli utenti sulla base delle fasce di reddito.

Le famiglie pertanto partecipano al costo del servizio versando una quota di compartecipazione commisurata alla situazione reddituale-patrimoniale (ISEE).

Le quote di compartecipazione sono rimaste invariate rispetto all'a.s. 2022/23.

Scuola Primaria Statale "Angelo Canossi"

Il servizio interessa gli alunni della scuola primaria che effettuano il rientro pomeridiano il lunedì e il mercoledì (tempo scuola 28 ore) e quelli delle classi che effettuano il tempo pieno anche il martedì, giovedì e venerdì (tempo scuola 40 ore). Complessivamente al servizio, per l'a.s. 2023/24 risultano iscritti n. 493 alunni (si richiama quanto detto al punto "Modalità di erogazione del servizio").

Il costo del singolo pasto a carico degli utenti è pari a € 5,10 iva inclusa.

Il costo previsto per i figli successivi al primo, iscritti al medesimo servizio, è pari a € 4,80 iva inclusa.

I menù e le tabelle dietetiche sono periodicamente controllate e approvate dall'ufficio competente dell'ATS e vengono rispettate, per alunni con prescrizioni dietetiche particolari, le diete suggerite.

E' prevista una contribuzione in forma fissa e non in base alle fasce di reddito in quanto trattasi di un servizio accessorio la cui erogazione non è obbligatoria per l'Ente.

Non sono previsti pagamenti differenziati, esoneri, né la possibilità di accedere al servizio solo in alcuni giorni, al di fuori di quanto previsto dal tempo scuola frequentato.

Per l'a.s. 2023/24 è consentito di accedere in un solo giorno esclusivamente ai bambini che si avvalgono dell'ora suppletiva di motoria.

Il calcolo dei pasti consumati viene effettuato sulla base della piattaforma informatica legata al programma di gestione "Hermes" realizzato completamente in modalità WEB, che consente alla Pubblica Amministrazione di razionalizzare e ottimizzare la gestione dei più importanti servizi scolastici ai cittadini. Con l'introduzione di questo strumento si è inteso automatizzare e velocizzare tutte le fasi che normalmente richiedono tempi più lunghi, avere sempre la situazione sotto controllo in tempo reale, avere un contatto diretto con genitori, attraverso l'invio di comunicazioni tramite mail o SMS.

Il servizio si basa sul sistema del prepagato, e, all'esaurimento del credito, il sistema invierà un SMS all'utente per ripristinare un adeguato credito per continuare ad usufruire del servizio di mensa scolastica. Oltre al Comune, anche la scuola è parte attiva del sistema in quanto verifica in tempo reale le presenze in classe e/o rileva eventuali richieste degli studenti con esigenze diverse dallo "standard giornaliero". Con l'attivazione di questo servizio, è possibile avere sempre il quadro completo della situazione debitoria degli iscritti al servizio e i genitori stessi possono in ogni momento accedere e visionare la situazione contabile del proprio figlio iscritto al servizio.

10.4 SERVIZIO “PEDIBUS”

Questo servizio rappresenta un percorso verso l'adozione di uno stile di vita sano. Rappresenta il modo più sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola. È un autobus umano, formato da un gruppo di bambini “passeggeri” e da due o più adulti “autisti” e “controllori”.

Con questo progetto si intende sviluppare nei bambini la propria autostima, rendere lo spazio urbano più vivibile, sicuro e meno inquinato, nonché favorire la socializzazione. Con questa iniziativa si intende aiutare i bambini a riappropriarsi del piacere di camminare, apprendere i fondamentali dell'educazione stradale e renderli quindi pedoni consapevoli.

Per l'anno scolastico 2023/24 sono confermate n. 4 linee sul tragitto di andata/ritorno casa – scuola considerato l'ottimo riscontro da parte delle famiglie che hanno riconfermato le iscrizioni per l'anno scolastico.

L'Amministrazione comunale in sperimentazione per l'a.s. 2023/24 e al fine di garantire maggior sicurezza e la stabilità del servizio intende supportare lo stesso con ulteriori 3 accompagnatori allo scopo formati. Il servizio continuerà ad essere svolto anche con l'ausilio di accompagnatori tirocinanti.

Il servizio per l'a.s. 2023/24 mantiene un costo simbolico per le famiglie di Ospitaletto pari ad euro 31,00 annuali.

Anche il servizio pedibus è stato attivato per l'a.s. 2023/24 con richiesta su piattaforma on line collegandosi al sito <https://www.comune.ospitaletto.bs.it/>.

Il Comune sostiene la spesa per il servizio di accompagnamento e per i dispositivi ad alta visibilità di alunni e accompagnatori.

10.5 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio è fruito dagli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado il mattino tutti i giorni dal lunedì al sabato e il pomeriggio da lunedì a venerdì.

Il servizio viene gestito su due turni.

Il servizio è gestito in appalto, aggiudicato con determina n. 425 del 28.07.2023 alla ditta Autoservizi Riccitelli s.r.l. C.F./P.IVA: 00080640592 con sede legale in Minturno (LT) per il periodo 12.09.2023 – 30.06.2025 con opzione di proroga fino al 30.06.2026.

Alla data del 19.09.2023 risultano n. 93 richieste ed è stata redatta una graduatoria sulla base dei criteri approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 08.06.2022 ancora vigenti.

TARIFE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO:

2 VIAGGI AL GIORNO							
		rata trimestrale	quota annuale	rata trimestrale			quota annuale
Isee	fascia Isee	1 figlio iscritto		2 figli iscritti e oltre			
		tariffa Iscritto n. 1		tariffa iscritto n. 1	tariffa iscritto n. 2	tariffa iscritto n. 3 e oltre	
fino a € 6.500,00	1	€ 38,00	€ 114,00	€ 38,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 114,00
da € 6.500,01 a € 9.000,00	2	€ 77,00	€ 232,00	€ 77,00	€ 34,00	€ 0,00	€ 333,00
da € 9.000,01 a € 13.000,00	3	€ 93,00	€ 278,00	€ 93,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 397,00
da € 13.000,01 a € 16.000,00	4	€ 99,00	€ 297,00	€ 99,00	€ 44,00	€ 0,00	€ 428,00
da € 16.000,01 a € 21.000,00	5	€ 105,00	€ 315,00	€ 105,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 465,00
oltre € 21.000,00	6	€ 117,00	€ 352,00	€ 117,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 501,00
4 VIAGGI AL GIORNO							
Isee	fascia Isee	1 figlio iscritto		2 figli iscritti e oltre			
		tariffa Iscritto n. 1		tariffa iscritto n. 1	tariffa iscritto n. 2	tariffa iscritto n. 3 e oltre	
fino a € 6.500,00	1	€ 38,00	€ 114,00	€ 38,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 114,00

da € 6.500,01 a € 9.000,00	2	€ 96,00	€ 287,00	€ 96,00	€ 43,00	€ 0,00	€ 416,00
da € 9.000,01 a € 13.000,00	3	€ 111,00	€ 333,00	€ 111,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 483,00
da € 13.000,01 a € 16.000,00	4	€ 117,00	€ 352,00	€ 117,00	€ 56,00	€ 0,00	€ 520,00
da € 16.000,01 a € 21.000,00	5	€ 123,00	€ 370,00	€ 123,00	€ 59,00	€ 0,00	€ 547,00
oltre € 21.000,00	6	€ 152,00	€ 455,00	€ 152,00	€ 64,00	€ 0,00	€ 648,00

10.5.1 ASSISTENZA AGLI ALUNNI

L'Amministrazione comunale assicura agli utenti del servizio trasporto scolastico l'assistenza durante il tragitto e la sorveglianza nel periodo intercorrente fra l'arrivo e la partenza e l'inizio e la fine delle lezioni grazie all'impiego di tirocini extracurricolari attivati in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi sociali. L'Amministrazione garantisce il servizio di attraversamento pedonale con impiego di personale della Polizia Locale, di tirocinanti o personale volontario nella vicinanza dei plessi scolastici.

10.5.2 USCITE DIDATTICHE

Per l'a.s 2023/24, come da contratto di appalto in essere, viene concesso all'Istituto comprensivo di Ospitaletto l'utilizzo gratuito dello scuolabus per un numero forfettario di uscite didattiche pari a circa 80, per un massimo di 4.000 chilometri.

10.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Stato, Regioni e gli Enti Locali, ciascuno per le proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, concorrono a garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità attraverso l'inclusione scolastica (Legge n. 104/1992 – D.Lgs. n. 66/2017).

Rientra tra le competenze dell'Amministrazione comunale, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall'art. 3 del D. Lgs. n. 66/2017 il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili residenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Destinatari di tali servizi sono gli alunni e studenti con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104/1992.

Il Comune garantisce agli alunni disabili gli interventi necessari per l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, mentre è competenza dello Stato, tramite insegnanti appositamente nominati, garantire il sostegno per l'attività didattica con i relativi obiettivi di apprendimento.

La titolarità del servizio di Integrazione Scolastica per gli alunni disabili frequentanti la scuola secondaria di II grado è della Regione Lombardia, che riconosce annualmente il contributo necessario agli enti locali per la gestione del servizio.

Gli interventi sono attivati e definiti in base alla certificazione di disabilità e alla diagnosi funzionale, che sono disposte da apposite commissioni medico-collegiali del servizio ASST.

Gli interventi previsti sono:

- il servizio di assistenza ad personam assicura personale qualificato che affianca sia gli insegnanti delle classi che quelli di sostegno, ove presenti, sia presso la scuola materna comunale, presso le scuole dell'istituto comprensivo e negli istituti secondari di secondo grado;
- il contributo alle scuole per l'acquisto di sussidi didattici specifici richiesti dagli organi scolastici (rientra nella voce spese a sostegno dell'attività didattica).

Gli assistenti all'autonomia collaborano con il personale scolastico, insegnante ed ausiliario e concorrono alla realizzazione delle singole progettualità attraverso un'effettiva partecipazione attiva dell'alunno disabile a tutte le attività didattiche, formative e ricreative, alla socializzazione ed all'integrazione con il gruppo-classe e l'ambiente scolastico.

10.6.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM A.S. 2023/24 – NUMERO UTENTI E ORE SETTIMANALI PREVISTE PER GLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

SCUOLA	UTENTI	ORE SETTIMANALI
Scuola dell'infanzia comunale sezione primavera/nido	1	12
Scuola dell'infanzia statale	12	236
Scuole infanzia paritarie presso altri comuni	1	20
Scuola primaria statale	34	429
Scuola primaria presso altri comuni	6	101
Scuola secondaria 1° grado	10	112
Scuola secondaria 1° grado presso altri comuni	3	38
Scuole secondarie 2° grado	20	292
Totale	87	1240

Dei n. 87 minori sono:

- n. 33 in condizioni di gravità (art.3 comma 3);
- n. 47 stranieri.

10.6.2 COSTO TOTALE DEL SERVIZIO

Il servizio è assicurato a tutti gli alunni residenti ad Ospitaletto frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (anche fuori Comune di Ospitaletto) nella misura il più possibile aderente alle richieste delle scuole ed ai bisogni degli alunni.

L'assistenza viene fornita dal Comune nell'ambito di un appalto effettuato dalla Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", che ha individuato il soggetto gestore (ATI di cooperative), attraverso una gara d'appalto a livello distrettuale.

Con la DGR n. 6832 del 30/06/2017 la Regione definisce le competenze, i parametri e le modalità di erogazione dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e i corsi di formazione professionale. La competenza in oggetto dalle Province è passata alla Regione, ai Comuni viene assegnato lo svolgimento dei servizi.

Alla luce della citata DGR che definisce il fabbisogno massimo assegnabile ad ogni disabile, gli operatori dell'ufficio servizi sociali definiscono il monte ore settimanale con i Dirigenti scolastici.

Alla data attuale il costo complessivo per l'anno scolastico 2023/24 (comprensivo di ore di programmazione, verifiche PEI, incontri con i servizi, ore rispetto al trasporto, gite, esami, ecc....) è previsto in € 850.208,80 (n. 1218 ore di programmazione all'anno + n. 1240 ore a settimana x n. 34 settimane = 1218 + 42160 = 43378 x 19,60 (costo orario)).

11. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

11.1 DOTE SCUOLA REGIONE LOMBARDIA 2023/24

Con delibera della Giunta Regionale XII/236 del 03.05.2023 è stata approvata la nuova Dote Scuola componente per l'anno scolastico 2023/24.

La Dote Scuola è il contributo previsto dalla Regione Lombardia per sostenere economicamente le famiglie degli studenti (3-21 anni) che risiedono in Lombardia e frequentano scuole statali o paritarie, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, oppure percorsi triennali di formazione professionale presso enti accreditati da Regione Lombardia. I contributi previsti sono: Materiale didattico; Merito; Buono Scuola; Sostegno disabili.

11.2 RICONOSCIMENTO AL MERITO SCOLASTICO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE

L'Amministrazione comunale, con l'intento di incoraggiare e sostenere gli studenti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado particolarmente meritevoli, prevede la corresponsione di riconoscimenti al merito scolastico per coloro che abbiano conseguito risultati particolarmente rilevanti nell'a.s. 2022-23. I premi da attribuire saranno così ripartiti:

ANNO SCOLASTICO 2023/24		
numero e importo premi	criteri di selezione	risorse
n. 10 premi da € 200,00	per votazione finale relativa alla licenza di scuola secondaria di 1° grado pari a 10 decimi	€ 2.000,00
n. 15 premi da € 250,00	per votazione finale con la media dell'otto e mezzo (8,5 escluso il voto in religione) o superiore riportata a seguito della frequenza nell'anno scolastico 2020-21 delle classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] della scuola secondaria di secondo grado	€ 3.750,00
n. 8 premi da € 300,00	per votazione riportata a seguito dell'esame di maturità con il massimo dei voti	€ 2.400,00
TOTALE RISORSE		€ 8.150,00

Al fine di informare tutte le famiglie interessate sulle modalità e i criteri di erogazione, il bando verrà pubblicizzato tramite affissione sul territorio, sul notiziario comunale ed inserimento sul sito internet del Comune www.comune.ospitaletto.bs.it.

La graduatoria di merito per i riconoscimenti agli studenti verrà stilata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Responsabile del Servizio, che dovrà perseguire l'obiettivo di erogare il maggior numero possibile di riconoscimenti, nel rispetto dei requisiti per averne diritto.

Il premio verrà assegnato indipendentemente dal reddito e a condizione che il beneficiario sia residente ad Ospitaletto alla data di presentazione della domanda.

Qualora per una delle categorie di riferimento si verificasse un'eccedenza di premi non erogati, la Commissione giudicatrice provvederà ad aumentare la disponibilità nelle altre categorie nel medesimo anno scolastico.

11.3 RICONOSCIMENTO AL MERITO PER LAUREATI CON LA VOTAZIONE DI 110 E LODE

L'Amministrazione comunale istituisce, altresì, un premio del valore di € 500,00 per ogni studente universitario che abbia conseguito, nell'anno accademico 2021/22, il diploma di laurea (nuovo ordinamento laurea specialistica o laurea a ciclo unico) con il massimo dei voti "con lode", presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana.

Saranno assegnati un massimo di 10 premi ai laureati che abbiano ottenuto la votazione pari a 110 e lode. In caso di maggior numero di richieste sarà data priorità:

- 1) ai laureati che abbiano discusso una tesi su Ospitaletto nell'anno accademico 2021-22 presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana, (nuovo ordinamento laurea specialistica o laurea a ciclo unico); una copia della tesi sarà trattenuta dall'Amministrazione comunale con una liberatoria che le assicuri l'utilizzo dei dati e delle notizie in essa contenuti;
- 2) ai laureati più giovani.

RICONOSCIMENTI AL MERITO LAUREATI NELL'A.A. 2021/22	
n. 10 premi da € 500,00	€ 5.000,00

Il premio sarà assegnato indipendentemente dal reddito e a condizione che il beneficiario sia residente nel Comune di Ospitaletto alla data di presentazione della domanda.

11.4 RETE DEI CENTRI ESTIVI 6-17

Nel territorio comunale vengono organizzate da parte di soggetti privati, nel periodo estivo, attività ricreative, educative, culturali e sportive nella forma di centro estivo per minori.

Le attività di centro estivo rivestono una particolare rilevanza per favorire la socializzazione dei bambini e dei ragazzi nonché la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

L'Amministrazione comunale ritiene importante mettere in rete queste esperienze e valorizzarle in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e in tal modo favorire l'accesso delle famiglie ai servizi offerti.

La stessa ritiene di erogare contributi, in base alla disponibilità di bilancio, alle associazioni no profit presenti sul territorio che organizzeranno attività estive per i ragazzi dai 6 ai 17 anni nella stagione estiva 2024 a fronte di specifici requisiti, intervenendo in tal modo sul contenimento del prezzo praticato alle famiglie residenti nel Comune di Ospitaletto.

12. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il territorio comunale è fortemente urbanizzato ed industrializzato e vi sono forti tradizioni solidaristiche che concorrono a progetti ed iniziative di supporto e collaborazione con la scuola.

L'Ente locale sostiene le necessità delle scuole del territorio con convinzione e con risorse economiche adeguate.

Vi è quindi possibilità di predisporre progetti ed attivare collaborazioni finalizzate ad iniziative di supporto e integrazione dell'attività scolastica.

Sul territorio sono attivi diversi tavoli di lavoro trasversali che interessano tematiche affini a quelle scolastiche e coinvolgono realtà locali.

L'eterogeneità dei contesti socio-culturali di provenienza degli alunni consente che si sviluppino fruttuose dinamiche di confronto e di solidarietà, ove necessario.

L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è significativa ed alcuni genitori non italiani hanno assunto nel tempo incarichi di partecipazione alla vita della scuola e della comunità comunale (pedibus, mediazione culturale, rappresentanza di classe...).

Le situazioni di disabilità hanno un'incidenza che consente una presa in carico puntuale e spesso allargata anche al contesto extra-scolastico.

12.1 ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Amministrazione comunale, anche per l'anno scolastico 2023/24, intende investire sulla progettualità didattica, con lo scopo di affiancare la Scuola nella sua missione educativa-didattica.

Cercherà di sostenere alcune attività integrative per favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società.

12.1.1. INTERVENTI VOLTI AL SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado hanno aule-laboratorio per svolgere le seguenti attività didattiche: informatica, lingua, educazione musicale, educazione all'immagine, avvicinamento al teatro e uso degli audiovisivi che, annualmente, necessitano di nuovo materiale di consumo e di manutenzione delle apparecchiature in dotazione.

Il Comune di Ospitaletto garantisce un sostegno economico per dette attività.

Trattasi di un supporto finalizzato a sostenere l'acquisto di:

- materiale manipolatorio-espressivo (colori, pennarelli, forbici, carta, cartoncino, etc.);
- carta per fotocopiatrici (per riprodurre sia schede sia testi documentali), inchiostro e matrici per foto-stampatore;
- cancelleria ed altro materiale in dotazione alle classi;
- libri e programmi a supporto della didattica;
- dizionari specifici di lingua italiana o delle lingue comunitarie proposte dall'Istituto Comprensivo;
- sussidi quali DVD didattici;
- materiale di supporto all'attività didattica;
- libri della biblioteca degli alunni;
- abbonamenti a riviste;
- materiale di consumo specifico delle varie materie in relazione alla programmazione annuale (materiale per le attività di arte, di educazione fisica, e di educazione musicale ecc.);
- testi specifici per docenti.

TIPOLOGIA INTERVENTO COMUNALE	ORDINE DI SCUOLA	IMPORTO RICHIESTO
funzionamento amministrativo, materiale per laboratori, di pulizia e farmaci	tutti	€ 25.700,00
sussidi per alunni disabili	tutti	€ 2.000,00

12.1.2 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA/PROGETTI

La scuola rappresenta per ciascun bambino il luogo in cui misurarsi rispetto alle proprie possibilità ed il successo scolastico rappresenta spesso il primo banco di prova rispetto alla propria autoefficacia. Il Comune di Ospitaletto intende sostenere le progettualità inserite nel PTOF dell'Istituto Comprensivo.

12.1.3 INTERVENTI RELATIVI A SERVIZI/ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO MENSA

Nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio l'Amministrazione comunale interviene con un supporto nella sorveglianza ed assistenza educativa nel tempo mensa per un gruppo di circa 25 alunni del tempo scuola a 28 ore.

L'Istituto comprensivo partecipa tramite proprio personale al servizio di scodellamento per cui, in ogni caso, il Comune di Ospitaletto ritiene di intervenire nella seguente modalità che rientra nelle c.d. "funzioni miste" svolte dalla Scuola.

TIPOLOGIA INTERVENTO COMUNALE	ORDINE DI SCUOLA	IMPORTO RICHIESTO
servizi di supporto alla refezione scolastica (scodellamento, distribuzione pasti)	scuola primaria – plesso via IV Novembre	€ 9.000,00

12.1.4 PROGETTI PER FAVORIRE E SOSTENERE L'INCLUSIONE

Le disabilità sono mutate nel corso degli anni. Trattasi di progetti rivolti ad alunni/e con difficoltà nello spettro del comportamento con ripercussioni anche nell'ambito degli apprendimenti ed alunni con difficoltà cognitive.

Tutto questo ha imposto un ripensamento nell'utilizzo delle risorse dedicate alla disabilità da parte dell'Istituto comprensivo che si è orientato verso una proposta di progetti a sostegno del processo di inclusione lavorando con tutta la classe. Oltre alla legge n. 104/92, la legge n. 170/2010 riconosce la necessità di attuare percorsi personalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e per gli alunni con bisogni educativi speciali di tipo C.

L'ampliamento delle tipologie di situazioni che necessitano di didattiche personalizzate per dare risposta alle diverse difficoltà di apprendimento degli/delle alunni/e richiede interventi specifici al fine di lavorare in una modalità sempre più integrata tra la didattica d'aula e gli interventi di screening potenziamento e recupero.

12.1.5 PROGETTI PER IL BENESSERE E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti che sostengono il benessere e l'educazione alla salute sono collegati ai precedenti relativi all'inclusione scolastica per la natura prevalentemente educativa degli stessi. Tra questi si annoverano i progetti di educazione all'affettività e sessualità, all'intelligenza emotiva e psicomotricità.

12.1.6 PROGETTI ISTITUZIONALI

La continuità tra un ordine di scuola e l'altro e l'orientamento verso il percorso di studi successivo sono diventate dimensioni fondamentali nel percorso scolastico al punto da diventare aspetti istituzionalmente definiti che ogni scuola interpreta nell'ambito della propria autonomia.

La continuità è soggetta a programmazione ed è caratterizzata da diverse attività condivise tra i docenti dei diversi ordini, e si svolge con i progetti "raccordo" tra infanzia- primaria e tra primaria e secondaria di primo grado.

12.1.7 PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono riguardare ed essere trasversali per tutte le classi dell'Istituto comprensivo oppure suddivisi per classi.

I primi sono progetti che diventano strutturali per l'intero Istituto c.d. "verticali", che necessitano di una programmazione pluriennale per cogliere i frutti di un lavoro che va a costruire, in linea con quanto proposto nelle attività didattiche, i presupposti necessari a sostenere il buon clima relazionale presente a scuola, supportare gli alunni e le alunne che manifestano maggiori fragilità di tipo emotivo, cognitivo, oppure rispetto alla capacità di organizzazione del tempo e dello studio. Sono progetti che contribuiscono a mantenere alta l'attenzione sull'unità del percorso di crescita degli studenti e studentesse condizione necessaria ad un buon percorso di apprendimento.

I progetti proposti dall'Istituto Comprensivo scolastico di Ospitaletto che concorrono ad ampliare l'offerta formativa e didattica faranno riferimento alle seguenti tematiche:

- ✓ progetti che arricchiscono l'offerta didattica tra cui quelli di musica, di lettura, di psicomotricità, di potenziamento della lingua inglese e francese nella sua componente comunicativa al fine di aumentare il livello di competenza degli studenti al fine di portarli alla certificazione linguistica con intervento di personale docente madrelingua.
- ✓ progetti che arricchiscono l'offerta formativa in senso più ampio e che hanno elementi di trasversalità tra le discipline, con particolare attenzione alle dinamiche socio-affettive del gruppo classe tra cui: movimento creativo, noi e gli altri, i progetti sull'affettività e la sessualità.
- ✓ in sinergia con le realtà presenti sul territorio comunale vengono realizzati ulteriori progetti che non presentano costi specifici tra cui: progetti di educazione allo sport, alla musica, alla lettura, all'educazione civica e stradale.

Le varie attività previste, sono articolate e suddivise per classi come sotto riportato:

TIPOLOGIA INTERVENTO COMUNALE	ORDINE DI SCUOLA	IMPORTO RICHIESTO
progettazione educativa e didattica definita dall'Istituto	infanzia	€ 13.000,00
	primaria	€ 16.700,00
	secondaria di I grado	€ 38.800,00
	Totale	€ 68.500,00

12.1.8 RIEPILOGO FINANZIAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO

Gli interventi previsti in questa sezione saranno verificati a consuntivo a seguito di trasmissione da parte dell'Istituto Comprensivo del rendiconto delle spese sostenute.

L'Amministrazione comunale in base alle disponibilità di bilancio ritiene di stanziare per l'a.s. 2023/24 € **94.000,00** in considerazione:

- dell'aumento della spesa relativa alle utenze;
- dell'incremento della spesa per garantire l'assistenza ad personam agli studenti con disabilità.

In conclusione il Comune di Ospitaletto finanzia gli interventi rivolti all'offerta formativa delle Scuole statali come segue:

finalità finanziamento	ordine di scuola	Importo richiesto	Importo assegnato
progettazione educativa e didattica definita dall'Istituto	infanzia	13.000,00	€ 57.300,00 da ripartire tra i progetti a discrezione dell'Istituto
	primaria	16.700,00	
	secondaria di I grado	38.800,00	
funzionamento amministrativo, materiale per laboratori, di pulizia e farmaci	tutti	25.700,00	€ 25.700,00
sussidi per alunni disabili	tutti	2.000,00	€ 2.000,00
servizi di supporto alla refezione scolastica (scodellamento, distribuzione pasti)	scuola primaria – plesso via IV Novembre	9.000,00	€ 9.000,00
Totale		105.200,00	€ 94.000,00

13. PROGETTI AD INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione sostiene e promuove nel Piano Diritto allo Studio alcuni progetti definiti e concordati con le realtà scolastiche presenti sul territorio, ed interfacciandosi con tutte le realtà educative e che si vanno ad aggiungere a quelli realizzati direttamente dall'Istituto Comprensivo e finanziati con la quota "Diritto alla studio" suindicata.

Verranno progettate e realizzate, quindi, azioni in rete con altre Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio, al fine di ottimizzare non solo l'impegno economico ma anche le risorse professionali ed umane ampiamente presenti nel nostro Comune.

Rientrano tra le attività di sostegno alla programmazione didattica educativa, oltre alle iniziative organizzate autonomamente dalle scuole con finanziamenti statali e comunali, tutte quelle organizzate dalla Biblioteca comunale, oltre che dagli Assessorati alla Cultura, alla Pubblica Istruzione, allo Sport, ai Servizi Sociali e dalla Polizia Locale.

13.1 IL MUSEO "DOMENICO GHIDONI" E GLI STUDENTI

Il DPCM n. 171 ha introdotto, a partire dal 29 agosto 2014, la predisposizione annuale del Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale da parte della Direzione generale Educazione e Ricerca d'intesa con il Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici.

Accessibilità e partecipazione sono due caratteristiche essenziali nell'educazione al patrimonio culturale. L'accessibilità al patrimonio culturale è infatti un diritto del cittadino e una condizione per l'esistenza stessa del patrimonio.

La partecipazione presuppone che la popolazione svolga un ruolo attivo nel riconoscimento dei valori culturali.

Il Comune di Ospitaletto, nell'ambito della valorizzazione della cultura e della riscoperta dei luoghi storico-artistici ha dato vita ad un museo dedicato allo scultore ospitalettese Domenico Ghidoni, tra i maggiori rappresentanti del Verismo sociale di fine Ottocento.

La sede del Museo, una villa del periodo degli anni Venti del Novecento, completamente ristrutturata, oltre ad ospitare alcune sculture dell'artista di proprietà comunale e in previsione di acquisirne altre in comodato d'uso, ha spazi dedicati ad eventi temporanei, quali mostre, conferenze, incontri, laboratori didattici.

Oltre a questo un grande parco che potrà ospitare nella bella stagione concerti, balletti, cinema all'aperto e piccole pièces teatrali, manifestazioni per i più piccoli.

Partendo da queste premesse l'Amministrazione Comunale intende proseguire nella collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di offrire agli studenti progettualità condivise.

Negli ultimi anni con i bimbi delle elementari sono stati organizzati incontri per raccontare loro cosa sia un museo, cosa sia un artista, cosa sia uno scultore e da qui sono stati prodotti disegni, ricerche, mappe. Si intende coinvolgere direttamente gli studenti in attività culturali anche in orari extrascolastici.

Visite al museo, organizzazione di laboratori didattici affinché gli scolari possano "toccare con mano" colori, materiali, oggetti entrando nel concetto di arte e di espressione.

Per i più grandi, studenti della scuola secondaria di primo grado, si proporranno oltre che laboratori didattici dedicati e visite a mostre e museo, incontri con le realtà economiche, imprenditoriali e artigianali per orientamenti sul lavoro e scelte professionali, ma anche per uno sguardo alla società.

13.2 PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE"

Viene confermato il progetto "Educazione alla sicurezza stradale", in collaborazione con il personale della Polizia Locale, rivolto alle classi terze, quarte e quinte con particolare attenzione per "la sicurezza del pedone e del ciclista".

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini...alla "Cittadinanza attiva".

Il progetto verrà realizzato per la parte teorica dalle insegnanti dell'Istituto Comprensivo e per la parte pratica con la collaborazione del Corpo di Polizia Locale.

13.3 PROGETTO “PROMOZIONE DELLA LETTURA”

La Biblioteca Comunale Paolo VI organizza ogni anno per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio e del Nido Comunale, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado una serie di iniziative volte alla promozione del libro e della lettura e dei servizi offerti dalla biblioteca.

Tali incontri sono svolti sia dal personale in servizio, sia affidati a professionisti specializzati. Le tematiche sono scelte in collaborazione con i referenti dei singoli istituti presenti all'interno della Commissione Biblioteca. Ogni incontro è corredato dalla preparazione di apposite bibliografie tematiche e dall'acquisto dei libri oggetto della promozione.

Altri interventi si affiancano ad attività intraprese dalla Scuola, soprattutto la Secondaria di primo grado, in occasione di particolari giornate commemorative (es. giornata della legalità) oppure a progetti speciali nei quali la biblioteca offre la sua collaborazione (es. Bullis-No Day).

Su impulso della Commissione Biblioteca si ritiene inoltre di aderire al progetto “Biblioteca della Legalità”, con attività specifiche nelle classi e l'acquisto dei titoli segnalati nelle bibliografie che accompagnano gli interventi.

E' prevista la partecipazione di alcune classi alla gara di lettura on-line “Storie per gioco” organizzata dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano.

Le iniziative riescono ad offrire ad ogni bambino un percorso vario nel quale si raggiunge l'obiettivo di far conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca e quello di stimolare nei partecipanti il piacere del libro e della lettura.

13.4 PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA”

Con l'espressione “educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità” si intende il complesso di interventi educativi, attraverso il quale le persone imparano a convivere sulla base del riconoscimento unanime di un nucleo di valori e principi etico-politici condivisi.

L'Amministrazione comunale, oltre a collaborare direttamente con gli istituti scolastici nell'attuazione di progetti finalizzati, promuove la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche anche attraverso le visite degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria agli uffici comunali e ai “luoghi della cultura”.

13.5 PROGETTO “GENTILEZZA”

In occasione dello svolgimento del progetto “Gentilezza”, proposto dall'Istituto comprensivo di Ospitaletto per le classi della Scuola secondaria di I grado, il Comune metterà a disposizione la collaborazione del Consiglio comunale con la finalità di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni affinché gli stessi diventino protagonisti attivi della vita del loro paese.

13.6 PROGETTO “IMPARIAMO DALLA PROTEZIONE CIVILE”

È un'iniziativa proposta per educare e formare gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado in materia di protezione civile. Tale progetto è svolto con il personale della protezione civile locale, con la finalità di preparare gli studenti agli eventi che possano pregiudicare la sicurezza nelle strutture scolastiche e insegnare i comportamenti più corretti da mettere in atto sia in fase preventiva che in fase di emergenza

Iniziativa “Vita da campo”: consiste in un'esercitazione di protezione civile con il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo di Ospitaletto di cui si riconosce l'interesse sociale per l'educazione della collettività ai temi della protezione civile e che coinvolge i ragazzi delle classi quinte.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.7 PROGETTO “PRIMO SOCCORSO”

In collaborazione con i volontari della Croce Verde locale, si vuole proporre un corso di informazione e di preparazione per l'intervento corretto in caso di emergenza e per l'autoprotezione. Ha come ulteriore obiettivo la comprensione del valore e dell'importanza del volontariato.

Si proseguirà nella formazione del personale docente e sportivo sull'utilizzo del defibrillatore.

13.8 PROGETTO “MEMORIA STORICA”

Per favorire nei giovani la maturazione di un atteggiamento critico, responsabile e ispirato ai valori di libertà e solidarietà verranno proposti agli alunni alcuni momenti di riflessione in coincidenza con date significative che hanno caratterizzato la nostra Storia, tra cui:

- Giorno della Memoria
- Anniversario della Liberazione
- Festa della Repubblica Italiana
- Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate

Eventuali altri interventi potranno essere programmati in corso d'anno, in accordo con l'Istituto Comprensivo e con l'eventuale collaborazione della Biblioteca Comunale.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.9 INIZIATIVE DI PROMOZIONE AMBIENTALE

L'Amministrazione comunale riserva particolare attenzione ai temi della sostenibilità e del rispetto ambientale, convinti che le competenze chiave per una cittadinanza sostenibile si debbano fornire a tutti, ma soprattutto ai bambini e ai giovani per dare loro sempre maggiori opportunità educative.

Per l'a.s. 2023/24 si riproporranno le tradizionali iniziative “Puliamo Ospitaletto” e “Festa dell'Albero”.

Verranno, tuttavia, realizzate iniziative di sensibilizzazione per la cittadinanza sulle tematiche ambientali, anche in collaborazione con le Associazioni del territorio e la biblioteca comunale.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Ospitaletto si valuterà la possibilità dell'inserimento del Programma di educazione alla corretta detenzione degli animali nella progettualità didattica definita dai docenti.

13.10 PROGETTO “NON UNO DI MENO” E “NON UNO DI MENO IN FAMIGLIA”

Il progetto “Non Uno di Meno” è nato con finalità di supporto all'educazione, all'integrazione, alla prevenzione al monitoraggio dei disagi sociali dei minori, alla formazione permanente ed alla diffusione della cultura.

È un progetto attuato in rete, dall'Amministrazione Comunale, dalla Società San Vincenzo De Paoli – ente capofila, dall'Istituto Comprensivo e dalla Parrocchia San Giacomo Maggiore.

Il progetto è finalizzato a sostenere alunni con difficoltà nell'approccio scolastico aiutandoli in orario pomeridiano nello svolgimento dei compiti e in attività ludiche e laboratoriali attraverso l'apporto di educatori volontari coordinati da una psicopedagogista e da un educatore professionale.

Il progetto “Non uno di Meno in Famiglia” coinvolge in maniera più diretta le famiglie dei minori, per lo più di origine straniera, soprattutto delle classi prima e seconda della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, oltre a quelli eventuali di recente immigrazione, per supportarli nell'aiuto di svolgimento compiti, lettura del diario scolastico, degli avvisi e circolari inerenti l'ambito scolastico.

Oltre ai soggetti promotori sopra citati, il progetto prevede la collaborazione di una serie di Associazioni e gruppi del territorio.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.11 RASSEGNE TEATRALI

Sono state attivate dall'Amministrazione comunale iniziative per la promozione della cultura teatrale, con particolare riguardo agli spettacoli per bambini e ragazzi.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.12 PROMOZIONE CON IL GRUPPO “LE FAVOLIERE”

Si intende proseguire l'attività di questo gruppo di volontarie coordinato dalla Biblioteca, che propone letture per bambini di età 4-7 anni.

Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.13 COLLABORAZIONE CON IL CORPO BANDISTICO DI OSPITALETTO

Proseguirà la collaborazione con il Corpo Bandistico di Ospitaletto per la promozione della cultura musicale attraverso la conoscenza diretta degli strumenti.
Il progetto sarà realizzato con le risorse di bilancio disponibili.

13.14 ASSOCIAZIONE "MUSICAL-MENTE"

L'Associazione culturale "Musical-mente" integra l'offerta di insegnamento musicale effettuata dall'Accademia del Corpo Bandistico di Ospitaletto, rivolta esclusivamente agli strumenti a fiato e percussioni, estendendola ad altre tipologie di strumenti musicali e al teatro.
Tale associazione utilizza gli spazi della scuola secondaria di primo grado.

14. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO AL COMMERCIO

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo scolastico di Ospitaletto e l'AGe (Associazione Genitori), nell'ambito delle attività di promozione del territorio, intende proseguire con l'orientamento scolastico rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le Associazioni di categoria.

15. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO ALLO SPORT

Partendo dal postulato fondamentale che:

- il movimento è alla base dello sviluppo psico-fisico dell'individuo e, quindi, contribuisce in modo importante alla sua formazione;
- che la pratica sportiva permette l'attuarsi di processi di socializzazione, identificazione e strutturazione del carattere, migliora l'autostima e accresce le capacità relazionali interpersonali;
- che la pratica sportiva facilita l'acquisizione di una lunga serie di competenze e abilità che riguardano anche la prevenzione futura sulla salute della persona;

l'Assessorato allo Sport è disponibile a collaborare con la scuola per progetti ed iniziative che mirino a potenziare le competenze motorie al fine di promuovere uno stile di vita attivo e sano, diffondendo di conseguenza una vera e propria cultura del "movimento" (per esempio la partecipazione alle manifestazioni dei Giochi della Gioventù).

Per potenziare e rafforzare il rapporto territoriale e la rete di servizi presenti sul territorio, con deliberazione della G.C. n. 64 del 28.06.2023 è stata rinnovata è stata approvata una convenzione con l'Istituto scolastico di Ospitaletto intesa a disciplinare la concessione a terzi dell'utilizzo dei locali scolastici, ivi comprese le palestre e gli obblighi derivanti da dette concessioni.

Tale convenzione rappresenta un'opportunità per rafforzare il dialogo tra le Istituzioni locali e il mondo della scuola nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, corrispondendo positivamente alle aspettative dei contraenti.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2023/24
riepilogo previsione entrate e spese

**PREVISIONE ENTRATE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
competenza 2023/2024**

TIPOLOGIA ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	PREVISIONE ENTRATE
CONTRIBUTI	FINANZIAMENTO REGIONALE 0-6 D.LGS. N. 65/2017 - RIPARTO DECRETO R.L. 10390/2023	2063	68.949,23
	CONTRIBUTO REGIONALE PER GESTIONE SCUOLA MATERNA COMUNALE (compresa sez. Primavera)	2063	68.000,00
	FONDI DM 26/04/2023 ASILO NIDO	2048	46.008,00
	CONTRIBUTO REGIONALE NIDI GRATIS	2059	9.000,00
	FONDO SOCIALE REGIONALE - DGR 16271/2023	da creare	2.885,12
	FONDO PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - legge n. 234/2021 art. 1 commi 179-180	2049	25.000,00
	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI SCUOLA SEC. DI II GRADO	2062	150.208,80
	CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI PER MINORI - ART. 42 DL 48/2023	2047	18.652,00
PROVENTI	RETTE CENTRI ESTIVI	3190	25.000,00
	RETTE - NIDO COMUNALE	3150	130.000,00
	GESTIONE 0-6 COMUNALE	3160	130.000,00
	ANTICIPO INFANZIA COMUNALE		
	POSTICIPO INFANZIA STATALE E INFANZIA COMUNALE		
	REFEZIONE - INFANZIA COMUNALE		
	REFEZIONE - SEZ. PRIMAVERA COMUNALE		
	REFEZIONE - NIDO COMUNALE		
	REFEZIONE - INFANZIA STATALE	3170	300.000,00
	REFEZIONE - PRIMARIA	3175	280.000,00
	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO E PEDIBUS	3180	27.000,00
	COMPARTECIPAZIONE AL COMODATO LIBRI DI TESTO SCUOLA SEC. DI I GRADO	3176	32.000,00

TOTALE ENTRATE PDS A.S. 2023/24

1.312.703,15

**PREVISIONE SPESE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
competenza 2023/2024**

FORNITORE	DESCRIZIONE SPESE	CAPITOLO SPESA	PREVISIONE SPESE
CONTRIBUTI E ALTRI STANZIAMENTI DI BILANCIO	servizi aggiuntivi 0-6 - abbassamento rette 0-6	11072	10.800,00
	servizi aggiuntivi 0-6 - abbassamento rette 0-6 - nidi convenzionati	10175	26.382,00
	quota parte spese gestione scuola materna comunale e sez. primavera	11067	21.904,23
	coordinamento pedagogico territoriale	11073	9.863,00
	quota parte spese gestione scuola materna comunale e sez. primavera	11067	68.000,00
	aumento posti nidi: convenzionati 19 posti	10175	46.008,00
	contributo reg. per abbattimento rette nidi	10175	9.000,00
	assistenza ad personam e trasporto alunni disabili scuola sec. di II grado	13259	150.208,80
	assistenza ad personam alunni disabili*	13267	700.000,00
	gestione diretta centri estivi 3-6 (spesa per educatori e pasti)	12951/11071	31.150,00
	contributi ad associazioni per centri estivi 6-17	11765	12.000,00
PROVENTI E ALTRI STANZIAMENTI DI BILANCIO	spesa gestione scuola materna comunale	11067	447.375,77
	spesa per servizio anticipo		0,00
	spesa per servizio posticipo	11067	7.146,30
	spesa per servizio refezione – infanzia comunale	11071	75.780,00
	spesa per servizio refezione – sez. Primavera comunale	11071	18.945,00
	spesa per servizio refezione – nido comunale	11071	30.312,00
	spesa per servizio refezione – infanzia statale	11066	268.067,00
	spesa per servizio refezione - primaria	11550	383.270,00
	spesa per trasporto scolastico	11547	54.747,00
	spesa per accompagnatori e tirocinanti pedibus	11546/13282	47.832,00
	fornitura materiale per servizio pedibus	11541/11546	4.008,00
acquisto libri per concessione in comodato d'uso	11240	29.469,00	
ALTRI STANZIAMENTI DI BILANCIO	fornitura libri di testo scuola primaria	11140	29.780,00
	contributo all'Istituto Comprensivo previsto dal Piano diritto allo studio	11573	94.000,00
	borse di studio 2022/23 e altri riconoscimenti inerenti il diritto allo studio	11574	13.150,00
	spesa per progetti integrativi dell'offerta formativa entro i limiti dei relativi stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 competenza 2024	capitoli vari	da definire
	manutenzioni ordinarie	capitoli vari	26.800,00
	utenza elettrica	capitoli vari	43.200,00
	utenza gestione calore	capitoli vari	137.000,00
	utenza idrica	10854	20.000,00
altre utenze	capitoli vari	25.620,00	

TOTALE SPESE PDS A.S. 2023/24

2.841.818,10

* l'importo comprende la spesa per assistenza ad personam ai bambini che frequentano i centri estivi.